Ottobre 2011 · www.svizzeraenergia.ch

svizzeraenergia | IL PROGRAMMA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E LE ENERGIE RINNOVABILI

PUBBLICAZIONE SPECIALE

per proprietari immobiliari

6 DOVE RISPARMIARE ENERGIA E SOLDI CON UN CLIC

FOTO: SILVAN KAESER

14 2000 WATT: COME VIVERE BENE CON MENO ENERGIA

FOTO: CHRISTIAN LANZ

17 GLI ESPERTI CECE: PER RINNOVARE CASA E FOCOLARE

FOTO: PETER MOSIMANN

22 LE LAMPADINE LED E I LORO PREGI

FOTO: ZVG

Il risparmio ha futuro

LA CONSIGLIERA FEDERALE DORIS LEUTHARD *invoca maggiore efficienza energetica e quest'autunno ci regala utili strumenti di lavoro.*

«L'abbandono progressivo del nucleare richiede nuovi approcci nella politica energetica svizzera»: Doris Leuthard, ministra dell'Energia. FOTO: PETER GERBER

Si respira un'aria di ottimismo in Svizzera: la ministra dell'Energia Doris Leuthard ha gettato le basi per un futuro senza atomo e molti consumatori intendono incamminarsi già oggi verso la nuova era. Svizzeraenergia.ch, la nuova piattaforma indipendente di informazione e consulenza, offre pratici servizi, soprattutto per i proprietari di abitazioni. «Fornisce risposte a tutte le domande sull'efficienza energetica e le energie rinnovabili e informa sulle offerte di consulenza, ad esempio in tema di risanamento degli edifici», spiega Doris Leuthard nel colloquio con questa «Pubblicazione speciale». Chi naviga sul nuovo sito web scopre presto che le misure di risparmio energetico fanno bene anche al portafoglio, senza ridurre il comfort. E ciò anche grazie agli apparecchi a risparmio energetico, «che offrono maggiore efficienza consumando meno elettricità», afferma Leuthard. Vanno quindi ulteriormente promossi: non per niente sono il tema centrale dell'Energyday nazionale, assieme alle nuove etichette energetiche per elettrodomestici e televisori.

> INTERVISTA CON DORIS LEUTHARD A PAGINA 4

DOLCEZZA E FRESCHEZZA PER VOI E PER I VOSTRI CAPI.

Le nuove lavatrici ed asciugatrici della gamma SensaLine™

Le lavatrici **SensaLine™** sono equipaggiate con un cestello estremamente delicato e con una tecnologia di lavaggio ultramoderna che agiscono dolcemente sui vostri capi. Gli speciali programmi a vapore riducono della metà i tempi di stiratura. Il sensore di peso SensaLine™ regola automaticamente la durata dei programmi. Oltre al notevole risparmio idrico ed energetico, ciò permette di ottenere ad ogni lavaggio massima efficacia ed efficienza, con consumi fino al 20% inferiori rispetto a quanto previsto dalla classe A+++. Grazie alla tecnologia a pompa di calore sviluppata da Electrolux, le asciugatrici asciugano la biancheria con una rapidità ed una delicatezza insuperabili. La nostra asciugatrice a pompa di calore è inoltre la prima a consumare fino al 50% di energia in meno rispetto a un apparecchio di classe A.

Scopritene di più su come prendervi cura dei vostri capi con la nostra gamma di lavatrici ed asciugatrici **SensaLine™** nella pagina web electrolux.ch/sensaline.

Thinking of you

Electrolux

Editoriale

Prendete in mano il futuro

Tempi turbolenti affliggono la politica energetica della Svizzera ed è attesa una nuova strategia che dia l'avvio alla già lungamente proclamata svolta energetica. Ma sull'esatta formulazione di tale strategia c'è ancora disaccordo tra le parti in causa. Non c'è quindi da stupirsi che la politica stia tuttora inviando dei segnali discontinui che nella popolazione creano più insicurezza che chiarezza. Forse questo per voi significa starvene seduti a bere un tè e attendere fin quando non sia chiaro dove porti la politica energetica e quali condizioni quadro i proprietari immobiliari debbano attendersi?

Certamente no, perché su una cosa posso rassicurarvi: non si può fermare il corso della storia. La nuova politica energetica si orienterà ancor più decisamente verso l'efficienza assegnando alle energie rinnovabili un posto molto più di rilievo. **In futuro, ai proprietari immobiliari spetterà quindi un ruolo decisivo nell'attuazione di tale strategia.** Ne risulterà una maggiore incentivazione di edifici, impianti domestici e apparecchi elettrici energeticamente efficienti, nonché un'accelerazione nell'impiego di energie rinnovabili nell'edilizia . In quanto alla scelta degli strumenti – nuove norme, incentivi o strumenti di controllo –, non rimane che aspettare.

Tuttavia, non statevene inerti in attesa che aumenti dei costi energetici o nuove disposizioni vi obblighino ad adeguare la vostra casa. Cominciate a farlo di vostra iniziativa! Già oggi, Confederazione e Cantoni vi danno manforte. Sottoponete la vostra casa a un accurata analisi energetico: il Certificato energetico cantonale degli edifici (CECE) vi fornisce dati sicuri sullo stato del vostro immobile. Se poi desideraste sapere quali misure sia necessario adottare per ridurre il fabbisogno energetico del vostro immobile e coprirlo con energie rinnovabili, oppure quale sia la soluzione più economica, potrete farvi consigliare dall'esperto che vi ha rilasciato il CECE. È probabile che il vostro Cantone si assuma una parte dei costi: chiedete senza paura!

L'esperto CECE vi spiegherà anche dove richiedere gli incentivi. Per esempio, se rafforzate l'isolamento della facciata, del tetto, del pavimento, del soffitto della cantina oppure sostituite le finestre, il Programma Edifici di Confederazione e Cantoni vi aiuta con dei contributi finanziari. Può anche darsi che il vostro Cantone sostenga il Programma Edifici con incentivi supplementari. Avete inoltre diritto a determinati a dei contributi per l'impiego di energie rinnovabili nel riscaldamento o nella produzione di acqua calda.
E se desiderate assumere delle informazioni preliminari in tutta tranquillità, consultate la nuova piattaforma informativa di SvizzeraEnergia. Vi troverete le risposte a ogni domanda in merito a edificazione, ammodernamento, abitabilità e molti altri temi. Il supplemento alle pagg. 6 e 7 vi fornisce ulteriori ragguagli su questa nuova piattaforma.

Cordialmente, il vostro Daniel Büchel,
responsabile del programma SvizzeraEnergia

17 **Check energetico: leggete nel nostro articolo come gli esperti CECE analizzano la vostra casa** FOTO: PETER MOSIMANN

Indice

DIBATTITO CRUCIALE 4
Avendo deciso di uscire dall'atomo, la Svizzera si trova davanti a una sfida. Il ministro dell'energia Doris Leuthard spiega con quali strategie intende affrontarla e perché i proprietari di casa vi rivestono un ruolo importante.

NUOVA CENTRALE INFORMATIVA 6
Qualsiasi domanda abbiate sull'efficienza energetica del vostro immobile, il nuovo sito di SvizzeraEnergia vi viene in aiuto con informazioni esaustive.

GIORNATA NAZIONALE DELL'ENERGIA 8
Il 6° Energy Day verrà celebrato il 29 ottobre con promozioni ed eventi su scala nazionale, per una migliore tutela delle risorse e del nostro portafoglio.

DICHIARAZIONE IN CHIARO 11
I televisori sono accesi circa 4 ore al giorno. Conviene quindi raddoppiare la nostra attenzione al fabbisogno energetico degli apparecchi elettrici. Una nuova etichetta ne indica i consumi.

LA SOCIETÀ 2000 WATT 14
La famiglia Spescha di Svitto vive secondo le leggi della «società 2000 Watt» – e senza privarsi (quasi) di nulla. Un reportage sul tema.

ELETTRICITÀ VERDE 20
La corrente elettrica erogata dalle nostre prese è sempre più ecologica, ma molti non hanno un'idea esatta di cosa ciò significhi. Uno sguardo a questo promettente segmento di mercato.

DOSSIER LUCE 22
Luci da primato! Stando agli esperti, la tecnologia a LED è proiettata nel futuro: i pro e contro di un trendsetter e le aspettative degli esperti.

RISPARMIO FACILE 25
Risparmiare il 15% di energia con poca spesa? È senz'altro possibile, purché seguiate i nostri dieci consigli-risparmio su mobilità, riscaldamento & Co.

ANNUNCIO

Apprezzatissima da chi se ne intende.
La combinazione gas naturale e sole. Il modo più ecologico ed economico di sfruttare l'energia per il riscaldamento e la produzione di acqua calda. Introducete anche a casa vostra una qualità di vita più conveniente! Grazie ai sette principali fornitori di apparecchi a gas naturale: **www.gas-naturale.ch**

gas naturale
L'energia che piace.

«Si deve ridurre drasticamente il fabbisogno energetico»

Doris Leuthard: «L'approvvigionamento elettrico nazionale va considerato in un contesto geografico più ampio, in primis in materia di reti e di import di energia.» FOTO: PETER GERBER

COSA VERRÀ DOPO IL NUCLEARE? *La Consigliera Federale Doris Leuthard spiega con quali strategie la politica svizzera vuole vincere la sfida.*

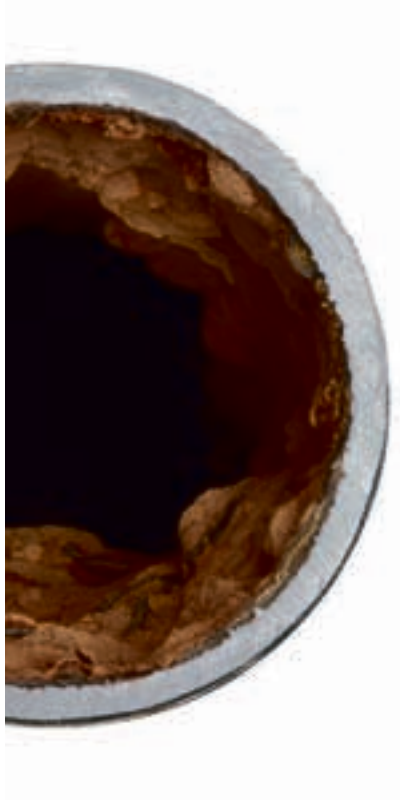
Signora Consigliera, l'abbandono del nucleare sembra cosa decisa. Quali conseguenze avrà sull' approvvigionamento energetico svizzero?

Doris Leuthard: L'approvvigionamento energetico della Svizzera sarà garantito anche in futuro, ne sono convinta. La decisione di abbandonare gradualmente l'energia atomica richiederà però nuovi approcci strategici nella politica energetica svizzera. Ci serve tempo e una pianificazione accurata e coordinata. L'approvvigionamento elettrico nazionale va considerato in un contesto geografico più ampio, in primis in materia di reti e di import di energia. Inoltre: le tecnologie e i prodotti più efficienti sul piano energetico dovrebbero essere assorbiti più rapidamente dal mercato.

Se le centrali nucleari chiuderanno dovremo sostituire il 40 per cento della corrente con le alternative. La politica climatica aspira a ridurre la produzione di CO_2. Come realizzare entrambe le cose?

Il nucleare non deve essere sostituito da un giorno all'altro, ma a tappe. La priorità va al risparmio e all'efficienza e alla costituzione di fonti di energia rinnovabili. Se ciò non accade dovremo tornare provvisoriamente alle fonti di energia di origine fossile, soluzione non ottimale ma compatibile con gli obbiettivi climatici in materia di CO_2 in virtù dell'obbligo di compensazione del 100 per cento. La costruzione di centrali a ciclo combinato appena oltre i nostri confini sarebbe altrettanto dannosa per il clima.

ANNUNCIO



H_2O% Acqua rugginosa

Finalmente una formula inorganica per il risanamento dei tubi dell'acqua potabile: unica nel suo genere al mondo e ideata dallo stesso inventore dell'affidabile metodo di risanamento interno dei tubi degli edifici (Näf Tech AG).

I vantaggi del rivoluzionario sistema anrosan®:

- unico metodo di risanamento sostenibile indicato per tutti i materiali dei tubi
- senza bisfenolo A (puramente minerale a base di sabbia quarzifera, cemento e acqua)
- garantisce una qualità dell'acqua come direttamente dall'acquedotto
- resistente alle alte temperature fino a 200°C – consente quindi una disinfezione termoattiva e protezione dalla legionella
- durante il risanamento l'edificio rimane abitabile, nessuna demolizione di pareti e pavimenti (senza sporco né rumore)
- Realizzabile in tempi brevi e molto efficiente sul piano dei costi

Ordinate subito la documentazione o concordate un appuntamento per un'analisi.
Telefono +41 44 287 80 00 oppure e-mail: info@anrosan.com

Novità mondiale

anrosan

Risanare i tubi dell'acqua in modo sostenibile

www.anrosan.com

Lei parla di misure di efficienza. A quanto pare non possiamo evitare di abbattere il consumo energetico. Quali strategie deve adottare la politica?
Il cliente di elettrodomestici, computer o lampadine deve trovare sugli scaffali solo prodotti efficienti sul piano energetico e poter scegliere il più efficiente grazie ad un obbligo di dichiarazione. Le direttive statali devono inasprire i requisiti in materia di efficienza energetica degli apparecchi elettrici.

Tuttavia si legge sempre più spesso che l'efficienza energetica migliorata degli apparecchi viene cannibalizzata dalla produttività in aumento e dal crescente volume di mercato. Quindi la manovra è un gioco a somma zero?
Questo pericolo esiste; ma anche la stabilizzazione dei consumi è un passo in avanti. Vogliamo incentivare tutte le tecnologie che consentano maggiori prestazioni per meno energia. In materia di illuminazione, ad esempio, grazie al progredire della tecnologia LED sono in cantiere interessanti sviluppi. Allo stesso tempo il numero di apparecchi elettrici in un nucleo familiare medio ha proprio raggiunto il limite. La sfida più grande è la crescente «elettrificazione della società». L'elettricità sostituisce le fonti di energia di origine fossile, per i carburanti come per i combustibili: le auto elettriche aumentano e le pompe di calore vengono preferite sia per le nuove costruzioni sia per la sostituzione del riscaldamento.

Il consumo di elettricità continuerà a crescere. Come deve essere la nuova strategia energetica se non solo il nucleare ma anche una parte di carburanti e combustibili fossili verrà sostituita da energia elettrica da fonti rinnovabili?

«Vogliamo promuovere tecnologie che consentano maggiori prestazioni per meno energia.»

Dobbiamo limitare il fabbisogno energetico complessivo riducendo drasticamente il fabbisogno dei nostri edifici, nelle costruzioni esistenti come nelle nuove. Per la politica climatica che il fabbisogno residuo venga coperto con calore prodotto da energie rinnovabili o con energia elettrica è sostenibile, anche se, ad esempio, in parte provenisse provvisoriamente da centrali a ciclo combinato. Per la mobilità vale lo stesso: anche qui, con nuove tecnologie di propulsione e nuovi progetti possiamo ridurre di molto il consumo di energia, senza limitare la mobilità dei singoli. In parallelo dobbiamo costruire reti elettriche che consentano di produrre energia nazionale in modo decentrato, predisporre più risorse per l'acquisto di energia eolica e solare dall'estero ed evitare perdite nel trasporto.

Come intende procedere la politica per ridurre «drasticamente» il fabbisogno dei nostri edifici?
Serve una mossa razionale su più fronti. Rinnovare sotto il profilo energetico le abitazioni risalenti agli anni '60 e '70 il cui consumo è di oltre 20 litri costa, perciò da un lato abbiamo bisogno di nuove fonti di finanziamento e dall'altro di stimoli abbastanza forti, ma anche di norme. I singoli strumenti vanno organizzati in modo da innescare la dinamica desiderata nel mercato del risanamento, lasciando tuttavia al settore il tempo sufficiente per crescere in modo sano. Presto se ne parlerà con i cantoni e con il settore.

Come spiega ai proprietari perché sarebbe ragionevole rinnovare i propri immobili sotto il profilo energetico?
Grazie ad un ammodernamento aumentate il valore del vostro immobile. Nel contempo abbassate le spese di riscaldamento e migliorate il comfort.

Da circa due anni anche nel settore edilizio esiste un'etichetta energetica analoga all'etichetta Energia per elettrodomestici e auto. Che effetto ha l'etichetta energetica sul comportamento d'acquisto?
L'UFE osserva che l'etichettaEnergia obbligatoria per elettrodomestici, illuminazione e veicoli promuove lo sviluppo di prodotti più efficienti sotto il profilo energetico e che il consumatore reagisce positivamente. Nel settore edilizio il certificato energetico può influire sulla struttura dei prezzi.

Dove e come le cittadine e i cittadini possono sondare le possibilità di risparmio energetico e di utilizzo delle energie rinnovabili?
Consiglierei a tutti per prima cosa di visitare la nuova piattaforma informativa di SvizzeraEnergia. Questa piattaforma per il grande pubblico offre risposte sull'efficienza energetica e sulle energie rinnovabili e informa il visitatore riguardo a tutte le offerte di consulenza di cui può approfittare, dalla consulenza per il risanamento a quella per l'acquisto programmato di auto. Molti cantoni informano riguardo ai programmi d'incentivazione cantonali. Una consulenza concreta è importante sicuramente anche nel commercio al dettaglio.

Intervista: Oswald Weber

sulla persona

Doris Leuthard
La Consigliera federale Doris Leuthard, classe 1963, a novembre 2010 è succeduta a Moritz Leuenberger al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), è quindi responsabile della trasformazione della politica energetica svizzera. Tra il 2006 e il 2010 l'esponente del PPD dirigeva già il Dipartimento federale dell'economia (DFE). Prima dell'elezione nel governo svizzero la giurista è stata socia di uno studio legale, dal 1999 ha fatto parte del Consiglio Nazionale e dal 2004 al 2006 ha presieduto il PPD svizzero. L'argoviese vive a Merenschwand (AG) ed è sposata.

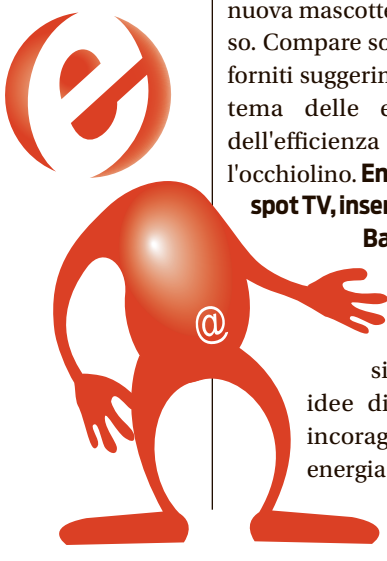
Un caldo autunno di convenienza

«Tutti possiamo, dall'oggi al domani, risparmiare il 15 per cento dell'energia senza rinunciare al comfort», Doris Leuthard ne è convinta. Per suggerire validi consigli a consumatrici e consumatori e informarli in modo esauriente e indipendente sul tema, in questi giorni SvizzeraEnergia lancia diversi strumenti. Tra gli altri SvizzeraEnergia ha allestito una nuova piattaforma online sulla quale proprietarie e proprietari di abitazioni possono informarsi riguardo alle possibilità e alle tecnologie qualora volessero migliorare l'efficienza dei propri immobili. Inoltre, il 29 ottobre si terrà il 6° Energyday e gli apparecchi elettrici saranno dotati di nuove etichette energetiche.

Maggiori informazioni sulla piattaforma informativa di SvizzeraEnergia: PAGINE 6/7
Di più sul 6° Energyday: PAGINE 8/9
Altro sulle etichette energetiche: PAGINE 11/12

Energico –il nuovo ambasciatore

Sul nuovo portale web svizzeraenergia.ch troviamo non solo ogni tipo di consiglio sul risparmio energetico ma anche una nuova mascotte: Energico, l'omino rosso. Compare soprattutto dove vengono forniti suggerimenti e informazioni sul tema delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, strizzando l'occhiolino. **Energico apparirà anche in spot TV, inserzioni e autobus a Zurigo, Basilea, Berna, Losanna e Lugano.** La testa di Energico, il logo di SvizzeraEnergia, vuole simbolizzare le migliori idee di risparmio energetico incoraggiandoci a risparmiare energia ogni giorno.



ANNUNCIO

Grande svendita flotta Gran Turismo FLYER 2011

Promozione permanente veicoli nuovi e usati
Elenco completo veicoli nuovi e prezzi sul sito web, prenotazione tramite occasion@flyer.ch

Stazioni rent a bike
Dal 24 al 28 ottobre 2011
Vendita a Sursee, Murten e Romanshorn.
Solo modelli C9 2010. Per info: www.rentabike.ch

Caravan Salon di Berna
Dal 27 al 31 ottobre 2011
Grande vendita usato ed esteso percorso di prova al più grande appuntamento per il caravaning nazionale!

Grande svendita usato stabilimento di Huttwil
5 novembre 2011, ore 9–16
Venite a trovarci e cercate il vostro FLYER: visite aziendali, caffè e rinfresco!

- Ampia scelta di modelli C9, anni 2010 e 2011
- Prevalentemente telai ribassati misure S, M, L, alcuni XS, XL
- Singoli modelli di altre serie
- Vari nuovi veicoli 2011

- Revisione completa del FLYER prescelto e consegna tramite rivenditore di fiducia.

www.flyer.ch

Per info: www.flyer.ch → Vendita usato 2011

Biketec AG
Schwende 1 | CH-4950 Huttwil/BE
Tel. +41 (0)62 959 55 55 | info@flyer.ch

FLYER
Innovation in Mobility

Piattaforma potente

La nuova piattaforma Internet svizzeraenergia.ch contiene ogni informazione di rilievo su **EFFICIENZA ENERGETICA O ENERGIE RINNOVABILI E FORNISCE** *risposte indipendenti a interrogazioni cruciali dei proprietari immobiliari.*

Informazioni a portata di clic sul sito svizzeraenergia.ch.
FOTO: RDB/VARIO IMAGES/CULTURA

DI ANDREAS WEIDMANN

Come posso alleggerire la bolletta dei costi di riscaldamento? Come evitare l'inutile dispendio di energia di televisore, copiatrice e lettore DVD in modalità stand-by? Come risparmiare energia quando faccio la doccia? Come ottimizzare il consumo di carburante della mia auto?

Il più delle volte, il consumatore attento all'ambiente e ai costi ricerca una risposta a queste e ad altre domande in Internet, dove può trovare un'infinità di siti specializzati in consigli su come risparmiare energia. Ma l'offerta è poco trasparente e spesso è difficile rendersi conto dell'affidabilità delle proposte e se esse nascondano «in primis» degli interessi commerciali.

Ma ora la ricerca è enormemente facilitata: da fine ottobre il nuovo portale web di SvizzeraEnergia, svizzeraenergia.ch, usa un'elegante veste editoriale per informare su questioni pratiche in materia di risparmio energetico, efficienza energetica ed energie rinnovabili.

«svizzeraenergia.ch si propone come portale svizzero in tre lingue per l'approccio a questi temi», spiega Chantal Purro-Moix, consulente di comunicazione presso l'Ufficio federale dell'energia (UFE) e corresponsabile della creazione della nuova piattaforma: «SvizzeraEnergia porta in dote 20 anni di esperienza in questi settori e assicura neutralità e trasparenza nell'informazione.» Per Purro-Moix è un altro punto a favore: «Se qualcuno si rivolge all'UFE con domande inerenti a una ristrutturazione, gli è chiaro che non vogliamo vendere alcun prodotto, bensì offrire delle informazioni imparziali.»

Piattaforma e rete allo stesso tempo

Ma secondo l'esperta di comunicazione non si tratta di competere con serie offerte di consulenza già presenti in rete. La nuova piattaforma sottintende infatti una stretta collaborazione anche con uffici cantonali di consulenza energetica e altri enti pubblici e privati del settore. Tuttavia, il sito web è ben più di una semplice raccolta di link: **esso offre indicazioni concrete che fanno risparmiare energia e denaro.** Chi desidera saperne di più vi trova una chiara ed esauriente offerta di informazioni pratiche in materia di abitazione, edilizia, mobilità, imprenditoria, settore pubblico, produzione di energia e formazione.

Conoscenze per il grande pubblico

La piattaforma si rivolge ad un vasto pubblico, poco importa se proprietari di casa, imprese, dipendenti comunali, scolari o insegnanti, con una pluralità di temi che spaziano dagli accordi aziendali sugli obiettivi e dall'Eco-Drive fino all'illuminazione per esterni. Vi figura anche un'ottima panoramica di manifestazioni, pubblicazioni e nuovi sviluppi nel settore energetico.

Oltrea fornire una miriade di informazioni, la piattaforma web punta su consulenza e interattività con una serie di strumenti consultivi che consentono di formulare valutazioni su misura della propria situazione personale. Inoltre, nella sezione Infoline, esperti di energia sono pronti a fornire assistenza, via e-mail o per telefono, per ogni questione inerente efficienza energetica ed energie rinnovabili. Questa piattaforma verrà continuamente potenziata con l'inserimento di nuove offerte. Nel settore edilizio e della mobilità, ma anche a livello di produzione di energia e di evoluzione delle apparecchiature elettriche, si cela infatti un enorme potenziale di risparmio che va sfruttato.

Conclusione: svizzeraenergia.ch intende documentare come delle semplici misure, a parità di comfort, consentano di risparmiare parecchia energia e di compiere così un bel passo avanti verso l'obiettivo della «società a 2000 Watt».

svizzeraenergia.ch

OnlineTools, gli ausili interattivi

La nuova piattaforma online di SvizzeraEnergiaoffre stimolantistrumenti interattivi che illustrano come abbattere i consumi e costi energetici di abitazione e dintorni:

CALCOLATORE DELL'INDICE ENERGETICO: vi fa vedere all'istante se il vostro immobile «brucia» tanta o poca energia. Dovete solo inserire un paio di dati relativi alla vostra casa. Peggiore è il risultato dell'analisi, maggiore è il potenziale di ammodernamento (v. articolo a pag. 7).

RICERCA DIINCENTIVI: inserendo il vostro NPA vi viene subito indicato dove richiedere un contributo per l'impianto solare, il risanamento della facciata o l'acquisto di elettrodomestici energeticamente efficienti.

INFOLINE: ponete le vostre domande per telefono o in linea e vi verrà risposto dal consulente cantonale o regionale, oppure dall'esperto di SvizzeraEnergia. E a costo zero.

Assistenza al top

QUALUNQUE DOMANDA ABBIATE IN MATERIA DI EFFICIENZA ENERGETICA, SU SVIZZERAENERGIA.CH TROVERETE LA RISPOSTA. I SEGUENTI ESEMPI VI ILLUSTRANO COME FUNZIONA:

• **IL VOSTRO BAGNO HA UNA CERTA ETÀ E VOLETE RIMETTERLO A NUOVO.** È anche necessario sostituire rubinetti e doccette con modelli che riducano il consumo di acqua calda e fredda, risparmiando quindi energia, ma non sapete quali siano i più adatti. Nessun problema: nella pagina iniziale di svizzeraenergia.ch cliccate su > Abitazione > Acqua calda e troverete tutti i criteri base con un elenco dei prodotti che li soddisfano.

• **PRIMA DI SOSTITUIRE IL VOSTRO VECCHIO RISCALDAMENTO A GASOLIO,** desiderate conoscere le varie alternative disponibili e soprattutto sapere quali sistemi di riscaldamento o loro combinazioni fanno al caso vostro. Sul sito web, nella sezione > Edilizia > Consigli ai committenti, è disponibile un > Calcolatore per impianti termici che vi permette di individuare l'impianto termico più economico e più ecologico in una prospettiva di intera vita utile. Qualora desideraste anche sapere se per la versione da voi scelta sono previsti degli incentivi, nella sezione > Edilizia cliccate su > Incentivi e inserite il vostro NPA. Otterrete i nomi delle istituzioni presso le quali richiedere i contributi. Un altro clic vi farà conoscere l'entità dei contributi e le condizioni sottostanti.

• **PER IL RISANAMENTO DELLA VOSTRA CASA, DESIDERATE CONSULTARVI DI PERSONA CON UN ESPERTO PER CHIARIRE DETERMINATI ASPETTI:** svizzeraenergia.ch vi conduce nel posto giusto. A fondo pagina, in basso a destra, cliccate su > Consulenza, quindi telefonate alla Infoline visualizzata e premete il tasto di selezione corrispondente a «Edilizia e impiantistica civile». Se nella vostra regione esiste un servizio pubblico di consulenza verrete inoltrati a quest'ultimo. Diversamente, sarà il servizio di consulenza centralizzato di SvizzeraEnergia ad occuparsi del vostro problema ed entro 3-5 giorni verrete richiamati da un tecnico.

• **INTENDETE ACQUISTARE UNA NUOVA AUTO E, DOPO AVER AMMIRATO** molti modelli al salone dell'automobile, avete ristretto il vostro campo di scelta. Prima di decidere desiderate però confrontare anche l'efficienza energetica delle vostre favorite. Nella pagina iniziale, cliccate su > Mobilità, quindi tramite > Etichetta energetica per autovetture > Elenchi autovetture arrivate a un elenco di dati sull'efficienza di tutte le marche e modelli di auto in commercio sul mercato svizzero.

• **STATE CERCANDO PER LA VOSTRA CASA UNIFAMILIARE** un nuovo sistema d'illuminazione che, oltre a un'estetica convincente, deve anche garantire un forte risparmio energetico. Per informazioni su prodotti di questo genere, tramite le voci > Abitazione > Illuminazione > Mezzi illuminanti la piattaforma informativa vi collega con il sito topten.ch, contenente un elenco di tutte le lampade e lampadine più efficienti nell'uso domestico.

• **DESIDERANDO EQUIPAGGIARE IL VOSTRO HOME OFFICE** con apparecchiature energeticamente efficienti, volete sapere a cosa fare attenzione nell'acquisto di un PC con stampante. La risposta è contenuta sotto le voci > Apparecchi elettronici>Elettronica di consumo&TIC > TIC. Qui apprenderete che il label internazionale Energy Star per l'elettronica di consumo e per gli apparecchi elettronici da ufficio sarà presto in vigore anche in Svizzera. Per informazioni dettagliate su questo label e sui relativi requisiti di efficienza energetica riguardanti gli apparecchi per ufficio e per alta fedeltà, cliccate su Energy Star.

Un buon consiglio a costo zero

IL CALCOLATORE DELL'INDICE ENERGETICO *conferma l'utilità del nuovo sito*

Volete sapere se la vostra casa spreca calore? Sotto la voce «Edilizia» della nuova piattaforma informativa di SvizzeraEnergia trovate lo strumento «ad hoc». Esso è stato concepito come calcolatore edile ed è collegato con la sezione «Calcolatore per impianti termici» che fornisce ausili decisionali per il vostro nuovo impianto di riscaldamento.

I proprietari di immobili già conoscono a memoria la maggior parte dei dati che vanno inseriti al fine dei calcoli. Altri potrete ricavarli da piani edilizi e da documenti relativi alla ristrutturazione o alla vendita: per esempio età del fabbricato, eventuali misure di ottimizzazione energetica già attuate (coibentazione di facciate e pavimenti, finestre o tetto) oppure superficie di riferimento energetica (superficie totale, muri esterni compresi, esclusi i locali non riscaldati). Tenete quindi pronti i disegni: per compilare il formulario bastano un paio di minuti.

Il calcolatore confronta i sistemi termici

Il calcolatore vi indicherà il fabbisogno termico teorico della vostra casa in base a un'utenza media (kWh per metro quadrato e all'anno) e se esso è eccessivo, moderato o nella norma: peggiore è il risultato dell'analisi, maggiore è il potenziale di ammodernamento energetico. **Importante: per un'analisi approfondita conviene comunque ricorrere alla consulenza di un esperto CECE.**

Se dovete sostituire interamente il vostro impianto di riscaldamento e non avete ancora trovato una soluzione idonea, dopo aver accertato il fabbisogno termico della vostra abitazione potrete procedere con l'interrogazione del calcolatore per impianti termici e mettere tranquillamente a confronto vari sistemi di riscaldamento. Nella stessa sede potrete dedurre l'ammontare dei costi annui, ammortamento compreso, e i risultati dell'ecoanalisi delle varie opzioni.

ANNUNCIO

Una persiana avvolgibile VELUX originale lascia fuori il freddo d'inverno e, in estate, riduce il calore fino al 93 %. Protegge inoltre da sguardi indiscreti e, volendo, trasforma l'ambiente interno in notte fonda. Approfittate subito dell'azione per le persiane avvolgibili solari VELUX. Il telecomando senza fili garantisce il massimo conforto anche per il controllo di luce e temperatura.

Le persiane avvolgibili VELUX possono essere installate su tutte le finestre per tetti VELUX. Vengono montate con grande rapidità e accuratezza. Passate subito all'azione e migliorate il conforto abitativo del vostro sottotetto – sia in estate che in inverno.

Potete trovare l'installatore VELUX qualificato più vicino sul sito www.velux.ch.
In alternativa chiamate il numero 0848 945 549.

Più luce alla vita™

VELUX®

Asciugarsi i capelli, leggere le e-mail, cucinare e lavare i piatti: con i consigli di risparmio dell'Energyday il bilancio energetico migliora di netto. FOTO: MAREIKE FOECKING

Alta tensione per piccole tasche

IL 29 OTTOBRE SARÀ L'ENERGYDAY. *In tutta la Svizzera eventi e azioni richiamano l'attenzione sull'efficienza energetica. Noi ne ricaviamo moneta sonante.*

DI NICOLE GÖBEL

Ci siamo quasi: il 29 ottobre all'orizzonte spunterà l'inverno e proprio quel giorno si terrà il 6° Energyday, una grande manifestazione sostenuta dall'agenzia energia apparecchi elettrici (eae) insieme al programma nazionale SvizzeraEnergia.

Serve un intervento: sebbene per qualche tempo l'inverno ci concederà, ancora per poco, delle giornate un po' più lunghe, ci aspetta un periodo ad alta energia. Torniamo a passare più tempo a casa, leggiamo, cuciniamo e riceviamo ospiti o guardiamo un film, e quindi utilizziamo luce, elettronica per la casa ed elettrodomestici con intensità maggiore. L'impiego di apparecchi poco efficienti si fa notare non solo nel consumo energetico ma anche nelle nostre tasche.

Proprio per questo, gli organizzatori dell'Energyday, vogliono sensibilizzarci! Oltre 30 consociate, organizzazioni e città danno il proprio contributo (vedi lista a pag. 9). Al motto di «Efficienza in primo piano», su tutto il territorio nazionale, verrà illustrato - in occasione di eventi, con campagne e sulla piattaforma internet energyday.ch - come la quantità di energia necessaria possa essere ridotta realizzando allo stesso tempo qualcosa per l'ambiente e per la bolletta della luce: ad esempio facendo attenzione quando si acquista una TV o un elettrodomestico. In più, tra il 25 ottobre e il 25 novembre al bingo online sui siti energyday.ch e svizzeraenergia.ch sarà possibile vincere ogni giorno un apparecchio elettrodomestico o televisivo a basso consumo.

Per chi intende comprare un nuovo apparecchio, la nuova etichettaEnergia è un ottimo aiuto all'acquisto. Essa fornisce informazioni sul consumo energetico di un modello. Naturalmente si aspira alla massima prestazione a fronte di un apporto energetico minimo e grazie agli sviluppi tecnologici l'industria può riuscirci sempre meglio. Per questo le classi di efficienza energetica finora esistenti per frigoriferi e congelatori, lavastoviglie e lavatrici sono state rielaborate e adeguate verso l'alto con le classi migliori A+, A++ e A+++. Inoltre per la prima volta esiste un'etichettaEnergia per i televisori.

«In Svizzera vengono utilizzati 15 mio. di grandi elettrodomestici. Il potenziale di risparmio è enorme.»

Dall'inizio dell'anno le nuove etichette sono state introdotte volontariamente. È presumibile che, in Svizzera, diventino obbligatorie dal gennaio 2012, la data precisa verrà definita nell'ordinanza sull'energia attualmente in fase di revisione. Al momento sul mercato solo di rado si trovano apparecchi con l'efficienza energetica più elevata, ma il loro numero crescerà enormemente, poiché la nuova etichettaEnergia e l'Energyday, nell'ambito del quale essa viene presentata, richiamano ovviamente l'attenzione. Non ultima l'introduzione dell'etichettaEnergia per macchine da caffè, argomento dell'Energyday 2010, l'ha dimostrato: in dieci mesi il numero dei modelli che grazie allo spegnimento automatico rientrano nella classe migliore A è cresciuto da quattro a più di 60.

«L'introduzione dell'etichettaEnergia e il lancio dell'Energyday hanno contribuito a rendere l'efficienza energetica degli apparecchi elettrici un criterio di acquisto determinante per il consumatore», spiega Diego De Pedrini dell'Ufficio eae. Ma non solo questo: «Anche produttori, rivenditori specializzati e grossisti sono stati spinti dall'etichetta a proporre apparecchi più efficienti sul piano energetico.»

Non sottovalutiamo ciò che può nascere da una strategia mirante a promuovere apparecchi migliori. **In Svizzera vengono utilizzati oggi 15 milioni di grandi elettrodomestici.** Sostituirli con apparecchi in classe di efficienza energetica superiore ridurrebbe i loro consumi del 35-45 per cento o di 2 - 2,5 miliardi di kilowatt.

Immaginiamo: pari all'energia elettrica che l'intero Canton Basilea-Campagna consuma in un anno.

Tutto su Energyday, televisori efficienti sul piano energetico, elettrodomestici e nuove etichette-Energia su **www.energyday.ch** e **www.svizzeraenergia.ch**

Gioco del Bingo

Ogni giorno fantastici premi in palio!

Anche quest'anno consumatrici e consumatori si confrontano per gioco con il tema del risparmio energetico, vincendo magnifici premi. Nell'ambito dell'Energyday tra il 25 ottobre e il 25 novembre tornerà l'amato bingo a premi. Ogni giorno gli espositori estrarranno a sorte televisori, frigoriferi o congelatori, lavastoviglie o una lavatrice delle due classi energetiche migliori. Tutti possono partecipare – online sui siti web di Energyday e di SvizzeraEnergia o con un volantino di Energyday. Il volantino viene allegato a molte bollette della luce e distribuito anche nei negozi specializzati in elettronica, radio e TV. Basta rispondere alle due domande riportate sul volantino, inviare – e augurarsi buona fortuna! Sono in palio:

14

televisori: in palio tra l'altro anche questo Rom Grundig 40VLE8061 Silver Swiss Edition. Valore: 1798 franchi (prezzo di listino consigliato).

ECCO DOVE GIOCARE: www.energyday.ch e www.svizzeraenergia.ch

1

lavastoviglie deluxe: la lavastoviglie Miele G 25835-60 SCI ha un valore di 2710 franchi (prezzo di listino consigliato).

10

lavatrici: anche l'Electrolux WA SL6 del valore di 3850 franchi (prezzo di listino consigliato) attende un fortunato vincitore.

4

frigocongelatori: tra gli altri è possibile vincere il modello di frigorifero Sibir OT 272 J0 del valore di 2290 franchi (prezzo di listino consigliato).

Coop e Jumbo vendono lampadine a LED e a risparmio energetico a prezzi vantaggiosi; per un giorno Jumbo sconta la lampadina a R.E. Osram del 33 per cento.
FOTO: ZVG

Riflettori sui prezzi speciali

ACQUISTI CONVENIENTI? *Con le offerte dell'Energyday è possibile. Ecco una lista delle azioni.*

Grundig Una buona occasione per buttare il vecchio televisore «mangia energia»: dal 29 ottobre a fine novembre presso oltre 200 rivenditori di apparecchi Grundig potrete barattare il vostro televisore a tubo catodico (da 32 a 55") con uno sconto sulle TV a LED a basso consumo del marchio. Si tratta di tre diversi grandi modelli della linea New York, uno dei quali predisposto per il 3D e con funzione web tv, che grazie al premio di permuta offerto diventano da **300 a 600 franchi** più convenienti.

Coop City Bevete molto caffè e lasciate la macchina accesa tutto il giorno? Allora per il bene delle vostre tasche dovrebbe consumare meno energia possibile. Dal 24 ottobre al 5 novembre le filiali Coop City offrono due di questi modelli a un prezzo più basso del 30 per cento: Satrap Oecoplan Café Medea NO 40 e Satrap Oecoplan Café Iona SI 50, entrambe in classe A. **A più di altre 20 macchine per caffè viene praticato uno sconto dal 20 al 40 per cento.** Altro sconto del 30 per cento viene applicato alle lampadine a R.E. in classe A, che rispetto alle vecchie lampadine a incandescenza consentono di risparmiare molta energia.

Coop Bau+Hobby A chi non si accende una lampadina: dal 25 ottobre al 7 novembre nei centri per il bricolage Coop, a tutte le lampadine a risparmio energetico in classe A sarà applicato uno sconto al banco del 30 per cento. Allo stesso tempo la lampadina a LED Philips MyVision (25W, E27) è disponibile a **10.40 invece che a 14.90 franchi**. Inoltre, anche a un grande elettrodomestico efficiente viene applicata una riduzione di prezzo: il congelatore Satrap Oecoplan No Frost 179 GS A++ costa solo **979.30 al posto di 1399 franchi**.

Jumbo Ne vale la pena anche per la vostra bolletta: il 29 ottobre i centri commerciali Jumbo scontano del 33 per cento i prodotti a risparmio energetico come le lampadine a R.E. e a LED e i cosiddetti «standby killer», i quali scollegano gli apparecchi dalla rete elettrica impedendo uno spreco di energia.

Migros Do it & Garden Pratico e razionale: dal 25 ottobre al 7 novembre nelle filiali Migros Do it & Garden si scontano dal **25 al 33 per cento le applicazioni** che aiutano a scollegare gli apparecchi dalla rete elettrica e a disinserire le fonti di illuminazione quando non utilizzate. Ovvero: caricabatterie a presa con interruttore, timer e rilevatore di movimento. Nello stesso ambito esistono agevolazioni per amperometri e dispositivi di illuminazione a LED.

M Electronics Un'idea geniale: dal 25 ottobre al 14 novembre presso M Electronics, i negozi di elettronica di Migros, i congelatori in classe A++ costano il **20 per cento in meno**.

Fust AG L'assortimento migliore dei migliori apparecchi: dal 19 ottobre al 21 novembre nelle 160 filiali Fust vengono praticate interessanti iniziative sui prezzi; sono in vendita televisori, macchine per caffè, lavatrici, asciugatrici con tecnologia a pompa di calore, frigocongelatori della migliore classe di efficienza energetica a prezzo d'affare. Quindi ad esempio viene applicato uno sconto di **200 franchi** su tutti i congelatori in classe energetica A++, così che il freezer Bosch GSV26F30 costa solo **999 invece di 1199 franchi**. La macchina per caffè De Longhi ECAM 23.210 B in classe A costa 100 franchi in meno, in particolare **699 invece di 799 franchi**.

Trovate le altre azioni di sconto e manifestazioni dell'Energyday su **www.energyday.ch.** Inserite il vostro NPA nella mappa di Google: forse, nelle vicinanze, un rivenditore vi aspetta con apparecchi a prezzi agevolati.

Il mio Sunrise: Tutti gli amici. Tutte le reti. Tutto incluso.

Sunrise flex: i nuovi abbonamenti mobile che includono fino a 250 minuti inclusi verso tutte le reti svizzere.

Navigazione
mobile inclusa

sunrise.ch/flex

Per la tua giornata. **Sunrise**

Colori che fanno risparmiare

LE ETICHETTE ENERGETICHE *indicano il consumo di corrente degli elettrodomestici, anche dei televisori. Per altri apparecchi sono in arrivo nuove classificazioni.*

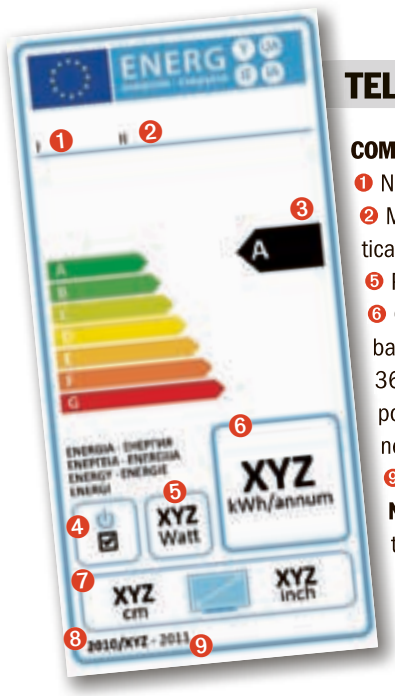
DI NICOLE GÖBEL

Il televisore occupa ormai da tempo un posto di primo piano, nel salotto come nella vita familiare. Nelle economie domestiche svizzere funziona circa 4 ore al giorno e nelle restanti 20 rimane in stand-by, «divorando» in totale ca. il 4 per cento dell'intero consumo elettricodi una famiglia.

L'introduzione dei moderni apparecchi TV ha nettamente ridotto questa percentuale. In particolare, i nuovi schermi piatti a LED sono molto meno esigenti, con un consumo per area visibile pari a circa la metà. Vale a dire che un nuovo televisore a LED, due volte più grande di un vecchio modello, richiede all'incirca la stessa quantità di energia. È quindi molto più efficiente.

La recente introduzione delle etichette energetiche per TV permette ora di leggerne i consumi. Prima dell'acquisto possiamo così disporre di informazioni chiare ed esaustive, in modo da poter scegliere

> SEGUE A PAGINA 12



TELEVISORI

COME LEGGERE L'ETICHETTA:
❶ Nome e marchio del costruttore. ❷ Modello. ❸ Classe di efficienza energetica. ❹ Interruttore di linea (sì/no). ❺ Potenza assorbita in esercizio, in Watt. ❻ Consumo annuo di energia in kWh, in base a 4 ore di esercizio al giorno per 365 giorni. ❼ Diagonale di schermo in pollici e cm. ❽ Anno di entrata in vigore nella UE, numero della direttiva UE. ❾ Anno di decorrenza dell'obbligo.

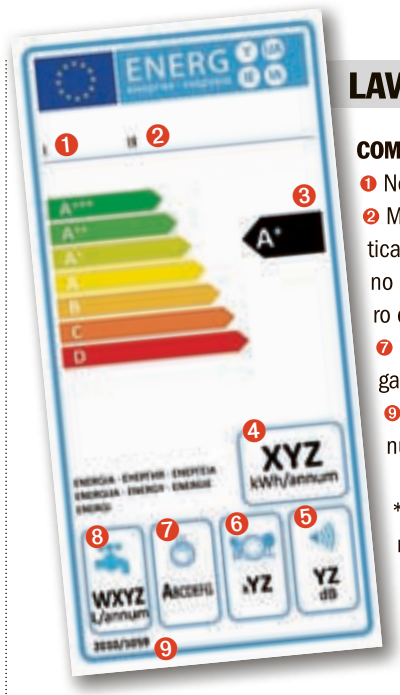
NOVITÀ: sulla nuova etichetta per televisori, la classe A color verde indica gli apparecchi migliori. Di qui al 2020 verranno gradualmente introdotti (uno ogni tre anni) i livelli A+; A++ e A+++.

L'ETICHETTA RIPORTA ANCHE: consumo annuo di energia, potenza assorbita in esercizio, diagonale di schermo e riferimento a un interruttore centrale.

RISPARMIO POTENZIALE: a fine 2010, i televisori funzionanti in Svizzera erano ca. 5,2 milioni, per un consumo energetico pari a ca. 900 milioni di kWh. Se tutti questi apparecchi venissero sostituiti con i migliori oggi disponibili, il consumo annuo scenderebbe del 55%, ovvero a meno di 400 milioni di kWh.

ESEMPIO: un televisore LCD/LED di classe A (con schermo di 100 cm, 0,5 Watt in stand-by, 75 Watt in esercizio) comporta un consumo annuo di 112 kWh e un costo energetico annuo di 26 franchi. Un televisore CRT (con schermo di 60 cm, 10 Watt in stand-by, 250 Watt in esercizio) consuma 438 kWhall'anno, con un costo di 88 franchi.

La sostituzione comporta quindi un risparmio di 62 franchi all'anno e, considerando la vita media di un televisore, di ca. 620 franchi in 10 anni.



LAVASTOVIGLIE

COME LEGGERE L'ETICHETTA:
❶ Nome e marchio del costruttore. ❷ Modello. ❸ Classe di efficienza energetica. ❹ Consumo di energia in kWh/anno *. ❺ Rumorosità in decibel. ❻ Numero di coperti con un carico normale. ❼ Classificazione dell'efficacia di asciugatura. ❽ Consumo idrico annuo in l. ❾ Anno di entrata in vigore nella UE, numero della direttiva UE.

* Basato su 280 cicli di lavaggio normali; il consumo effettivo dipende dal grado di utilizzo della macchina.

NOVITÀ: finora la classe più elevata per le lavastoviglie era la A, ora è la A+++. Rispetto alla classe A, un apparecchio di classe A+++ consuma ca. il 25%, uno di classe A++ ca. il 20 % e uno di classe A+ ca. il 10% in meno di energia. Inoltre, essendo già imposto un valore minimo la capacità pulente non viene più indicata. Invece del consumo di energia per ciclo di lavaggio, vengono ora specificati i consumi annui sia di energia che di acqua. Le definizioni sono illustrate con simboli.

RISPARMIO POTENZIALE: in Svizzera sono poco meno di 2,2 milioni le lavastoviglie in uso, per un consumo totale di ca. 510 milioni di kWh. La loro eventuale sostituzione con macchine ottimali frutterebbe un risparmio di 155 milioni di kWh (pari a ca. il 40% in meno).

ANNUNCIO

> PROSEGUE DA PAGINA 11

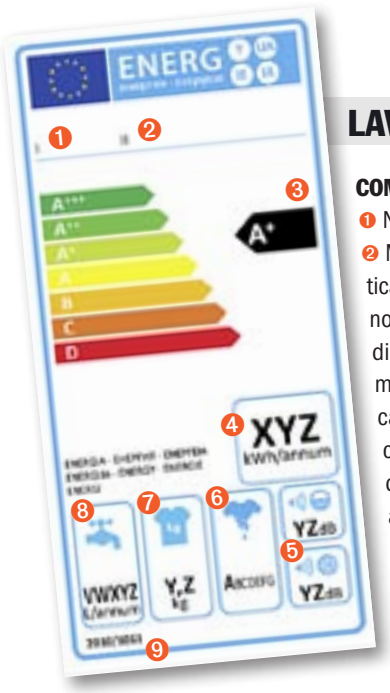
con oculatezza un apparecchio meno avido di energia,a tutto vantaggio della bolletta elettrica.

La scala di classificazione dei televisori va da A a G, dove la lettera A indica i migliori modelli. Essendo molto probabile che in futuro i televisori siano ancora più efficienti, di qui al 2020 è già previsto un graduale adeguamento dell'etichetta fino alle classi superiori A+, A++ e A+++. Nel caso di frigoriferi/congelatori, lavastoviglie e lavatrici, per i quali le etichette sono imposte sin dal 2003, è da poco che questa estensione viene applicata, mentre per asciugatrici, forni e climatizzatori lo sarà ben presto. La nuova classificazione è conforme allo standard UE e si accompagna a una riedizione dell'etichetta, ora più snella e con simboli invece di prolissi elementi di testo. Sebbene sia rimasta la suddivisione in sette classi, nel settore inferiore sono state abolite le lettere E, F e G; l'apparecchio peggiore è ora contrassegnato con D. Per contro, sono state aggiunte le classi A+, A++ e A+++.

Nota bene: i vari livelli di classe A si differenziano di molto. Per esempio, un frigorifero di classe A+ consuma il 50% di corrente in più rispetto a quello di classe A+++; per le lavatrici si tratta del 30% in più.

L'impiego delle nuove etichette per televisori e delle versioni rielaborate per elettrodomestici è tuttora facoltativo, ma è probabile che dal 1° gennaio 2012, sia pure con un periodo di transizione, esso divenga obbligatorio. La data esatta verrà definita nell'Ordinanza sull'energia attualmente in fase di revisione.

Sul sito **www.geraetedatenbank.ch** è possibile consultare un elenco di moderni elettrodomestici, ripartiti per classi di efficienza energetica e secondo altri criteri; i dati relativi agli apparecchi TV sono invece reperibili sul sito **www.energyday.ch.**



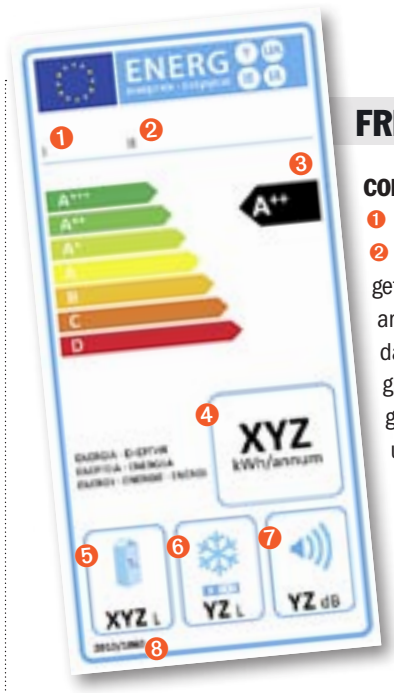
LAVATRICI

COME LEGGERE L'ETICHETTA:
❶ Nome e marchio del costruttore. ❷ Modello. ❸ Classe di efficienza energetica. ❹ Consumo di energia in kWh/anno *. ❺ Rumorosità in decibel nelle fasi di lavaggio e di centrifugazione nel normale ciclo per cotone a 60 °C e a pieno carico. ❻ Classificazione dell'efficacia di centrifugazione. ❼ Massima capacità di carico nel normale ciclo di lavaggio a 60 °C o del cotone a 40 °C (a seconda del valore più basso). ❽ Consumo idrico(litri/anno)*. ❾ Anno di entrata in vigore nella UE, numero della direttiva UE.

* Basato su 220 lavaggi normali. I consumi effettivi di energia e acqua dipendono dal grado di utilizzo dell'apparecchio.

NOVITÀ: finora la classe più elevata per le lavatrici era la A+, ora è la A+++. Rispetto alla classe A (requisito minimo in Svizzera), un apparecchio di classe A+++ consuma ca. il 30%, uno di classe A++ ca. il 25 % e uno di classe A+ ca. il 15 % in meno di energia.
Altra novità: per le fasi di lavaggio e di centrifugazione viene indicato il livello di intensità acustica. Il consumo di energia per ciclo di lavaggio è stato sostituito dal consumo annuo. È riportato anche il consumo idrico annuo. Le definizioni sono illustrate con simboli.

RISPARMIO POTENZIALE: i 2 milioni di lavatrici oggi in esercizio in Svizzera consumano un totale di 790 milioni di kWh. Se venissero sostituite con macchine ottimali, in questo settore si risparmierebbero 310 milioni di kWh (ca. il 40% in meno).



FRIGORIFERI/CONGELATORI

COME LEGGERE L'ETICHETTA:
❶ Nome e marchio del costruttore. ❷ Modello. ❸ Classe di efficienza energetica. ❹ Consumo di energia in kWh/anno (in base ai risultati di prove standard). Il consumo effettivo dipende dal grado di utilizzo. ❺ Volume utile di tutti gli scomparti (senza stelle). ❻ Volume utile di tutti gli scomparti di surgelazione (con stelle). ❼ Rumorosità in decibel. ❽ Anno di entrata in vigore nella UE, numero della direttiva UE.

NOVITÀ: invece di A++, i migliori apparecchi vengono ora classificati A+++. Rispetto alla classe A+ (requisito minimo in Svizzera), un apparecchio di classe A+++ consuma circa il 50% e uno di classe A++ circa il 30% in meno di energia. Un nuovo simbolo, una confezione di latte, indica il volume del vano frigorifero e un fiocco di neve quello del vano congelatore.

RISPARMIO POTENZIALE: in Svizzera sono attualmente in funzione 8,7 milioni di frigoriferi/congelatori, per un consumo totale di ca. 2,5 miliardi di kWh. La loro sostituzione con apparecchi di classe A+++ assicurerebbe un risparmio di ca. 1,3 miliardi di kWh (oltre il 50%).

ESEMPIO: un frigorifero/congelatore di classe A+++ (volume utile di 303 l) ha un consumo annuo di 150 kWh e un costo energetico di 30 franchi (prezzo: CHF 0.20/kWh). Un apparecchio analogo di classe A+ (volume utile di 302 l) consuma 308 kWh all'anno, con un costo di 62 franchi (CHF 0.20/kWh). **La sostituzione comporta quindi un risparmio di 32 franchi all'anno e, tenuto conto della vita media di un apparecchio, di ca. 480 franchi in 15 anni.**

ANNUNCIO

PER AMORE DELL'AMBIENTE.

energyday11 a 29. ottobre 2011
Ulteriori informazioni su: www.energyday.ch

Inter Discount

Classe energetica A-30%
Contenuto 7 kg
Gestione elettronica (Fuzzy Logic)
Tecnologia a pompa di calore
Consumo d'energia 2.36 kWh
Apertura XXL di riempimento (40 cm)
A

Credito* 33.80 per mese

Capacità di lavaggio mass. 7 kg
Centrifuga 1400 giri/minuto
Consumo d'acqua 55 litri
Consumo di energia 1,19 kWh
18 programmi
A+

Con buono 1298.- 1798.-
Buono 500.-
CANDY
Asciugatrice GrandO GOC 970
Art. 882625 Prezzo unitario invece di 999.- solo **799.–**
Lavatrice GO F147/1
Art. 878277 Prezzo unitario invece di 799.- solo **499.–**
*Credito: 48x33.80/Prezzo totale 1622.40/TRA/ Tasso d'interesse annuale 11.9% incl., tassa amministr. Fr. 25.- in più
L'installazione a colonna Standard Art. 873868 **69.90**
Valido nella vostra filiale Interdiscount dal 24.10.2011 al 20.11.2011. Non cumulabile con altri buoni/attività di sconto.

5 programmi
Consumo d'acqua 7 litri
Consumo d'energia 0.63 kWh
Per 6 coperti
Diodo LED per programma
Sensore di caricamento
AAB

349.- 749.-
SIEMENS
Lavastoviglie compatta SK25E200CH
Art. 865691

Contenuto massimo 7 kg
Velocità centrifuga 400-1600 giri/min.
Consumo d'acqua: 10'780 l/anno
Consumo d'energia: 160 kWh/anno
Tamburo brevettato
A+++

Credito* 51.90 per mese
1995.-
Miele
XXL**
Lavatrice W Special S3 CH Art. 882623
*Credito: 48x51.90/Prezzo totale 2491.20/TRA/Tasso d'interesse annuale 11.9% incl., tassa amministr. Fr. 25.- in più

Contenuto: 7 kg
Sistema MixPower economico
Centrifuga fino a 1600 giri/minuto
A++

Credito* 20.80 per mese
Mix-Power System: bucato pulito a 20°C
799.-
CANDY
XXL**
Lavatrice EVO 1673 DW Art. 882626
*Credito: 48x20.80/Prezzo totale 998.40/TRA/Tasso d'interesse annuale 11.9% incl., tassa amministr. Fr. 25.- in più

Classe di efficacia energetica A
Contenuto 7 kg di bucato asciutto
Avvio programmabile fino a 20 ore
Diversi programmi di asciugatura
Consumo di energia (kWh) 2.4
Dim.: (LxAxP) 60 x 85 x 58 cm
A

Credito* 36.40 per mese
1399.- 1599.-
AEG
XXL**
Asciugatrice a pompa calore 8031 TW Art. 869555
*Credito: 48x36.40/Prezzo totale 1747.20/TRA/Tasso d'interesse annuale 11.9% incl., tassa amministr. Fr. 25.- in più

Valido fino al 20.11.2011 o fino ad esaurimento delle scorte.

Per superpunti e superpremi.
www.supercard.ch
Servizio clienti: 0844 80 70 70
www.interdiscount.ch

Novità Miele: 30% di detersivo risparmiato

Comunicato stampa

Certificato ufficialmente dall'Eco-Istituto di Friburgo: col dosaggio automatico si risparmia anche il 30% di detersivo.

L'unica lavatrice che si autofinanzia per 1/3 del suo prezzo.

Il dosaggio automatico salvaguarda l'ambiente, l'economia familiare e la biancheria

- ✔ Confermato ufficialmente: 30% di detersivo risparmiato
- ✔ La quantità di detersivo viene dosata automaticamente e in modo esatto
- ✔ Dosaggio pratico e pulito, senza spreco
- ✔ Economico ed ecologico: dosaggio eccessivo impossibile e nessun risciacquo supplementare
- ✔ Risultato di lavaggio impeccabile grazie al dosaggio corretto
- ✔ Tutti i detersivi convenzionali sono indicati anche per il dosaggio automatico.

Confermato ufficialmente dall'Università di Bonn: con la funzione «vapore, stiro facile » il lavoro di stiro viene ridotto della metà o addirittura è superfluo.

STEAM CARE

A+++ ECCELLENZA ENERGETICA

Migliore classe di efficienza energetica A+++

Col dosaggio automatico di detersivo liquido e ora anche in polvere, le lavatrici Miele conquistano tre nuovi primati: notevole risparmio per l'economia familiare, maggiore tutela dell'ambiente, trattamento della biancheria più accurato e, infine, grande praticità d'uso.

«Il troppo storpia!». Il detto si può applicare anche al dosaggio del detersivo per la lavatrice. L'uso eccessivo di prodotti per il bucato si ripercuote negativamente sulla protezione dell'ambiente, aumenta notevolmente il consumo d'acqua, di elettricità e i costi di esercizio a causa dei risciacqui supplementari e della durata prolungata del programma di lavaggio. Nella maggior parte dei casi, in Svizzera si eccede nel dosare il detersivo. «Le persone usano troppo detersivo per timore che la biancheria non risulti lavata bene», afferma Andreas Oehrli, product manager delle lavatrici Miele, nel corso dell'intervista che riportiamo sotto.

La lavatrice intelligente

Per questi motivi, Miele ha pensato bene ad «insegnare a fare i conti» alla sue nuove lavatrici dell'ultima generazione. Dopo aver accertato il peso, l'assorbimento dell'acqua e selezionato il livello di sporco della biancheria, la lavatrice calcola automaticamente il dosaggio ottimale di detersivo, aggiungendolo al bucato nel tamburo. Tale dotazione pratica per questo elettrodomestico indispensabile è un'esclusività Miele.

I contenitori di detersivo hanno una capienza di 4 e 5 litri e si possono collocare sul ripiano superiore della lavatrice oppure fissarli alla parete con lo speciale supporto. Come di consueto, lavatrice e asciugatrice si possono combinare a colonna. La lavatrice è dotata ovviamente di cassetto per aggiungere manualmente un detersivo specifico, ad esempio per capi in lana o seta.

Il risparmio di detersivo, anche del 30%, come è stato certificato dall'Eco-Istituto di Friburgo, è merito del dosaggio automatico del prodotto che, oltre a questo vantaggio, offre una eccezionale praticità d'uso. Le lavatrici Miele dotate di dosaggio automatico si distinguono pure per i migliori dati di consumo. Rientrano nella classe di efficienza energetica A+++ e offrono quindi i migliori risultati con un consumo minimo.

Si può affermare che «il troppo non storpia» se si considerano tutte le dotazioni intelligenti della lavatrice, prescindendo dal dosaggio eccessivo di detersivo. Come di consueto, le lavatrici Miele con dosaggio automatico si distinguono per i migliori dati di consumo: rientrano nella classe di efficienza energetica A e rimangono al di sotto di ben il 40 per cento ai valori limite prescritti.

A seconda delle esigenze, Miele offre la possibilità di:
optare per la lavatrice LiquidWash, con dosaggio automatico del detersivo liquido, oppure per il modello ancora più pratico AutoDos, con dosaggio automatico di detersivo in polvere e liquido, dotata inoltre di svariati programmi esclusivi abbinabili alla funzione "vapore, stiro facile", che riducono anche della metà i brigosi lavori di stiro.

Per usare la lavatrice basta:
- **mettere il bucato nel tamburo**
- **selezionare il programma corretto**
- **attivare il dosaggio automatico**
- **avviare il programma**

I vantaggi del dosaggio automatico:
- **riempire una sola volta il contenitore e, a seconda del modello, lavare per 4-6 mesi**
- **quasi un acquisto di detersivo su tre è superfluo**
- **fino al 30% di consumo in meno di detersivo**
- **il risparmio copre all'incirca 1/3 del prezzo di acquisto della lavatrice**
- **grazie alla formazione contenuta di schiuma occorrono meno cicli di risciacquo. La durata del programma quindi si abbrevia e il consumo d'acqua viene ridotto al minimo.**

«Basta premere un pulsante»

Andreas Oehrli, product manager del settore trattamento biancheria Miele, espone come la clientela ha accolto le lavatrici dotate di dosaggio automatico di detersivo.

Signor Oehrli, è vero che in Svizzera si usa troppo detersivo da rendere necessario il dosaggio automatico?
Parlando coi nostri clienti ho appreso che il detersivo viene per lo più aggiunto a casaccio senza pensarci troppo e nella maggioranza dei casi nessuno lo dosa secondo le indicazioni sulla confezione. Quasi sempre, quindi, il dosaggio è eccedente.

Di che cosa s'informano soprattutto I visitatori nell'esposizione degli elettrodomestici Miele a Crissier?
La maggior parte dei clienti mostra in primo luogo grande interesse per l'impatto ambientale soprattutto per quanto riguarda le lavatrici. Ovviamente, anche la riduzione dei costi di esercizio riveste grande importanza. A titolo d'informazione è significativo notare che durante i 20 anni di vita di una lavatrice Miele, i costi per il detersivo sono pari a quelli per l'acquisto. Con il dosaggio automatico è possibile contenere il consumo di detersivo anche di 1/3 e quindi risparmiare un bel po' di denaro.

Come stanno le cose per quanto riguarda la praticità?
I clienti apprezzano decisamente il fatto di dover acquistare meno frequentemente il detersivo. Sono inoltre meravigliati per il fatto che

con le lavatrici Miele basta premere un pulsante per dosare perfettamente sia il detersivo in polvere che quello liquido. Un gran numero di clienti è davvero entusiasta e non vorrebbe più rinunciare a questa comodità.

Miele

Risparmio sì, ma non sul comfort

LA FAMIGLIA SPESCHA *di Svitto ha già compiuto un passo da gigante verso la società a 2000 Watt, senza che i genitori e le due figlie debbano compiere rinunce nella vita quotidiana.*

Felici nella loro casa solare: Otmar, Jillaine, Eileen e Christina Spescha (da s.) davanti alle riscaldanti pareti vetrate con vista su Svitto. FOTO: CHRISTIAN LANZ

Collettori solari in giardino, scambiatore di calore in cantina, muri spessi e isolanti, fotovoltaico sul tetto: servirsi della natura con parsimonia ed efficienza.

DI MARTIN HAUZENBERGER

L'indirizzo sembra confermare tutti i pregiudizi: la casa bifamiliare della famiglia Spescha a Svitto, che a fine agosto è stata certificata con lo standard particolarmente ecologico Minergie A, sorge nell'Unteren Mangelegg. E in tedesco Mangelegg sa proprio di rinuncia. Già, risparmio energetico. Ma la casa i cui abitanti aspirano agli obiettivi della «società a 2000 Watt» sorge anche ai piedi degli imponenti Mythen. E nel regno dei Mythen, dagli Spescha – Otmar, Christina e le figlie Jillaine e Eileen – non c'è ombra di una vita piena di rinunce.

Il riscaldamento è il sole

Già la posizione della casa è unica: le grandi finestre del soggiorno offrono una vista spettacolare sull'ampia conca della valle di Svitto e sulle montagne e colline della Svizzera centrale. **Ma con queste pareti vetrate non si perde troppo calore? «Al contrario», afferma Otmar Spescha, «dal punto di vista energetico è un vantaggio.** Ma a due condizioni: le finestre devono essere a tripli vetri e devono essere orientate a sud.» In questo modo i raggi del sole che penetrano dalle finestre, la cosiddetta energia solare passiva, forniscono più o meno la metà del necessario per riscaldare la casa. E l'isolamento è ottimale. «Sulle nostre facciate e sottoterra abbiamo un isolamento termico dello spessore di 25 centimetri», spiega Spescha. «E verso il solaio è di 30 centimetri. Nelle facciate è in polistirolo, in terra è pure in sintetico e nel pavimento della soffitta è in lana di roccia.»

Ma si può ancora arieggiare una casa così bene isolata? «Bisogna distinguere tra volere e dovere», afferma il padrone di casa. «In una casa convenzionale si sente ogni tanto il bisogno di aria fresca, anche in inverno. Nella nostra casa il ricambio d'aria è assicurato da un sistema di ventilazione controllata con recupero di calore. Così l'aria fresca entra, ma il calore rimane in casa.»

Sistema di ventilazione controllata

Nel cosiddetto scambiatore di calore, l'aria viziata convogliata verso l'esterno da un lato dà contemporaneamente il suo calore all'aria fresca che entra dall'altro lato. **«Questo processo richiede ventilatori, ma il rapporto tra il relativo consumo di elettricità e l'energia che si risparmia per il riscaldamento è di 1 a 15 o 1 a 20»**, spiega Otmar Spescha. E in estate la ventilazione rende la casa piacevolmente fresca.

«Questa casa Minergie è una mini centrale elettrica e fornisce corrente alla rete pubblica.»

Dodici anni fa, quando tra le imprese allora sul mercato non si parlava ancora di metodi di costruzione di questo tipo, i signori Spescha hanno fatto costruire la loro casa con criteri di efficienza energetica tali che oggi soddisfano ampiamente gli allora inesistenti standard Minergie. **La casa è costata circa l'otto per cento in più di un edificio convenzionale, ma nel corso degli anni il basso consumo di energia ha fatto risparmiare molti soldi ai suoi abitanti.** «Il calore lo ottenevamo già allora da collettori solari termici e il resto dalla legna. Per mantenere le spese a un livello accettabile, avevamo stabilito un massimo di tre steri per inverno», afferma Otmar Spescha. Oggi sul tetto della casa si produce addirittura corrente con un impianto fotovoltaico. Per lo standard Minergie A, il nuovo e massimo standard di questo label, non è nemmeno obbligatorio: prescrive unicamente che per il calore si devono utilizzare solo energie rinnovabili e che almeno la metà del fabbisogno dev'essere coperta da collettori solari termici. E questi criteri la famiglia Spescha li avrebbe soddisfatti comunque, soprattutto grazie a una stufa a pellet: il legno è considerato energia solare accumulata.

Nessuna limitazione nel quotidiano

I moduli solari forniscono addirittura più corrente del fabbisogno energetico della casa, visto che, in conformità allo standard Minergie A, la famiglia utilizza anche elettrodomestici e sistemi di illuminazione a risparmio energetico. La corrente in eccesso la immette nella rete pubblica ottenendo un buon prezzo: **«Se si può partecipare a questo sistema di rimunerazione, in 15-17 anni l'impianto fotovoltaico è ammortizzato.»**

Cambia qualcosa nei lavori domestici? «No, per niente», risponde Christina Spescha. «Ad esempio la cappa aspirante è a ricircolo d'aria, e se una pietanza ha un forte odore o se dovesse una volta bruciarsi qualcosa, c'è l'impianto di ventilazione. No, al contrario: è bellissimo avere sempre aria fresca in inverno senza dover lasciare entrare il freddo. E ancora più bello è nei periodi di transizione in primavera e autunno, quando in casa abbiamo sempre una temperatura costante.» E suo marito aggiunge: «Ci aiuta anche la grande massa di accumulo presente in casa. Le pareti, il pavimento e la soletta in calcestruzzo fungono tutti da accumulatore termico. E la produzione delle pareti in silicato di calcio richiede meno energia di quella dei mattoni e le stesse accumulano il calore con maggiore efficienza.»

Lavorare «dal vicino»

Nella casa bifamiliare una metà serve da abitazione, mentre nell'altra si trovano l'ufficio di ingegneria di Otmar Spescha e lo studio di naturopatia di Christina Spescha. Ciò elimina il tragitto per recarsi al lavoro, e quindi l'uso dell'auto o dei mezzi pubblici. Una soluzione non solo pratica, ma che contribuisce anche al risparmio di risorse. La separazione tra le due parti della casa è comunque netta, e pertanto anche quella tra lavoro e vita privata.

Ci vogliono particolari conoscenze tecniche per abitare in una casa del genere? «No, affatto», rispondono subito ambedue. «Si devono solo controllare regolarmente i filtri dell'impianto di ventilazione, pulirli ogni tre o quattro mesi e sostituirli una volta all'anno. L'impianto segnala addirittura quando è tempo di farlo.» E non c'è nessun complesso impianto di distribuzione per la gestione della tecnica dell'edificio. La moderna stufa nel soggiorno, che in inverno fornisce il calore addizionale necessario, viene caricata manualmente a pellet. E l'energia del sole arriva automaticamente, e gratis.

2000 Watt

Obiettivo energetico per il futuro

Abitare in una casa a basso consumo o a consumo zero, andare al lavoro in bici o con la rete celere regionale, comporre il proprio menu in base all'offerta regionale e stagionale: ci sono tante soluzioni per migliorare il proprio bilancio energetico nel quotidiano. Con la società a 2000 Watt lo stile di vita individuale improntato a un risparmio delle risorse naturali si integra in un quadro politico globale sovraordinato: le materie prime vanno distribuite in modo equo e usate in modo sostenibile. In effetti, i comparti edilizia, mobilità e cibo fanno la parte del leone nel consumo delle risorse mondiali e accrescono la produzione di energia.

BUONA NOTIZIA PER LA VITA QUOTIDIANA I piani di utilizzo e le tecnologie oggi disponibili consentono di orientare il nostro comportamento di consumo alla visione della società a 2000 Watt, senza rinunciare al nostro elevato standard di vita, come mostra l'esempio della famiglia Spescha.

LA CONFEDERAZIONE E NUMEROSI CANTONI E CITTÀ stanno lavorando al conseguimento e al radicamento dell'obiettivo della società a 2000 Watt. L'idea base di questo obiettivo, per le generazioni odierne e future, è chiaro: l'attuale consumo energetico di 6500 Watt a testa va ridotto gradualmente fino a raggiungere i 2000 Watt a testa, tre quarti dei quali devono essere coperti da energie rinnovabili. In questo modo l'emissione di gas serra di circa 9 tonnellate a testa all'anno si ridurrà automaticamente a 1 tonnellata. Knü/Novatlantis

Maggiori informazioni:
www.2000watt.ch, www.novatlantis.ch

ANNUNCIO

Fust Cucine
Lo specialista della ristrutturazione con direzione dei lavori professionale!

Il nostro servizio: tutto da un unico fornitore
✔ Consulenza, progetto e offerta gratis da parte dei nostri esperti di pianificazione
✔ Il nostro capomastro organizza l'arrivo puntuale di tutti gli operai
✔ Montaggio da parte di falegnami aziendali qualificati
✔ Servizio di riparazione da parte dei nostri tecnici dell'assistenza

Praticamente in regalo! Oltre 50 cucine da esposizione a 1/2 prezzo!
(p.es.: modelli Largo, Orlando, Avance, Esprit ecc.)
Nella galleria foto su www.cucina.fust.ch o in tutte le filiali.

Pianificate autonomamente «online» la vostra cucina: www.fust.ch/pianificatorecucine

Mostrate poi la vostra idea ad un consulente FUST e sarete ricompensati con un buono da fr. 250.–. (vedete nota su Internet)

40 esposizioni di cucine e bagni in tutta la Svizzera:
Giubiasco, Via Campagna 1, 091 850 10 24
Grancia, Fust Supercenter, Centro Grancia, Via Cantonale, 091 960 53 90
Altri studi tel. 0848 844 100 o www.fust.ch

HAT SYSTEM

Risanare il riscaldamento a pavimento invece di sostituirlo

Da oltre 10 anni non è più necessario che i sistemi di riscaldamento a pavimento ormai avanti negli anni vengano completamente rifatti. Nella maggior parte dei casi è infatti possibile risanarli dall'interno, senza essere costretti a sventrare l'impianto e risparmiando sui costi. Approfittate subito dello sconto del 50 % da noi offerto su una «Analisi idrica di riscaldamento a pavimento». Se necessario, saremo lieti di consigliarvi gli eventuali interventi di risanamento.

Il sistema HAT permette di evitare il risanamento totale dell'impianto di riscaldamento a pavimento.

Con il proprio sistema HAT, la LSE System SA è perfettamente in grado di risanare anche il vostro riscaldamento a pavimento con una quasi totale assenza di rumore, senza alcuna interruzione della vostra attività o dell'agibilità dei locali e con un costo notevolmente inferiore a quello di un rifacimento totale. Per di più, il risanamento dall'interno vi consente di risparmiare fino al 20 % sui costi di riscaldamento.

Il problema

Nel periodo che va dagli anni '70 fino ai primi anni '90, i circuiti di riscaldamento a pavimento sono stati realizzati con condutture in materiale plastico la cui struttura molecolare li rende permeabili all'ossigeno e fragili. Il processo d'invecchiamento fa sì che l'ossigeno si diffonda all'interno del circuito chiuso di riscaldamento intaccando i componenti metallici dell'impianto e, a seguito dell'accumulo di particelle di ruggine e di residui, causando la formazione di fanghiglia all'interno dei tubi. Ne risulta una minore capacità di riscaldare i vari locali e quindi un dispendio di energia che fa lievitare i costi. Non ponendo rimedio a una simile situazione, l'umidità penetra nella muratura e nel peggiore dei casi minaccia il totale collasso dell'impianto.

Il lavaggio delle tubazioni con acqua è una soluzione controproduttiva e che va a peggiorare il problema reale, in quanto esso favorisce la penetrazione di altro ossigeno nel circuito chiuso. Il maggior contenuto di ossigeno si traduce in una ancor più forte azione corrosiva a carico dei componenti ferrosi e a una maggiore formazione di depositi fangosi, in un circolo vizioso che può portare al totale cedimento dei circuiti di riscaldamento.

Analisi idrica

L'analisi idrica permette di arrivare a precise conclusioni circa il grado d'infragilimento delle condutture in plastica. Essendo insufficienti i metodi di analisi che tengono conto solo di pochi parametri, come ad esempio il valore di pH o la conduttività dell'acqua, l'acqua di riscaldamento prelevata viene esaminata direttamente sul posto in un moderno laboratorio mobile che già dopo 60 minuti consente di accertare lo stato effettivo delle condutture.

Il risanamento

Una tempestiva analisi situazionale fa risparmiare sui costi. Se il processo d'infragilimento dei tubi in plastica viene rilevato già nel suo stadio iniziale, il loro risanamento dall'interno consente di evitare la totale sostituzione dell'impianto. La prima fase dell'intervento consiste nell'asportazione e nello smaltimento di tutta l'acqua residua dall'impianto di riscaldamento mediante aria compressa predisposta a tale scopo. Si procede poi con la pulitura delle superfici interne con uno speciale compressore che utilizza l'aria compressa per spingere contro le pareti dei tubi una miscela abrasiva, priva di prodotti chimici e studiata in funzione del caso specifico, che elimina depositi fangosi e incrostazioni. All'estremità del tubo, una macchina per il riciclaggio aspira il granulato e i residui della corrosione. Il tubo viene così portato a lucido.

Una macchina dosatrice e miscelatrice completamente automatizzata preleva la quantità di resina epossidica necessaria per il risanamento dall'interno. Mediante un getto d'aria, il materiale di rivestimento viene poi distribuito uniformemente attraverso ogni sinuosità della conduttura, rivestendone le pareti dall'interno fino alla fuoriuscita della resina in eccesso dall'estremità del tubo stesso. Pressione e volume d'aria vengono immediatamente ridotti in modo da impedire che la resina epossidica che aderisce alle pareti del tubo possa continuare a scorrere.

Questo rivestimento blocca il processo d'invecchiamento dei tubi dell'impianto, proteggendoli da un ulteriore infragilimento. Dopo 48 ore la resina epossidica si sarà indurita e nel tubo vecchio si sarà così formato un tubo nuovo, con un prolungamento (dimostrato) di almeno vent'anni della vita utile dell'impianto.

Per ulteriori informazioni sul risanamento del vostro impianto di riscaldamento a pavimento:

LSE-System AG
Wolleraustr. 41a
8807 Freienbach
Infoline gratuita 0800 42 00 42
Fax 044 786 79 10
info@hat-system.com
www.hat-system.com

Offerta con forte sconto:

«Sistema HAT per il risanamento di impianti di riscaldamento a pavimento dall'interno»

Sconto del 50%

50% di sconto sull'analisi dell'acqua del vostro impianto di riscaldamento a pavimento: solo 395 franchi invece di 790 franchi. L'analisi comprende una diagnosi situazionale e all'occorrenza una consulenza in merito ad eventuali interventi di risanamento.

❑ Sì, vi prego di accertare a metà prezzo lo stato del mio impianto di riscaldamento a pavimento.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ NPA/Località _____

Anno di costruzione del Suo immobile _____

Telefono diurno _____ Telefono serale _____

Data _____ Firma _____

La preghiamo di inviare a mezzo posta o tramite fax a:
LSE System AG
Wolleraustr. 41A, 8807 Freienbach
Fax: 044 786 79 10

Ei

Potenziale fino al sottotetto

COME TECNICI INDIPENDENTI, *gli esperti CECE analizzano pro e contro dell'immobile e della sua impiantistica sotto l'aspetto energetico, anche nel privato, per poi proporre soluzioni di ammodernamento. Un esempio bernese.*

DI CHRISTIAN BERNHART

La casa trifamiliare, in posizione isolata in mezzo a uno splendido giardino a Bümpliz (Berna), ha una certa età ma è un vero gioiello. I suoi abitanti vivono in alti locali e si godono il mite tempo soleggiato sulle verande esposte verso sudovest. Beatrice Kolhaupt Müller e Walter Müller hanno acquistato l'ultrasecolare edificio nel 1978, assieme ad amici con cui abitano in comune, e già allora erano attenti allo spirito del tempo. Gli anni '70 erano segnati dalla crisi petrolifera e da interrogativi sulla programmata costruzione della centrale nucleare di Gösgen che aveva posto la questione energetica al centro dei dibattiti pubblici. «Per cui già allora avevamo provveduto all'isolamento della cantina, all'isolamento termico del sottotetto e all'ermeticità di porte e finestre», spiega Walter Müller.

L'esperto CECE viene in aiuto

Ben 30 anni dopo – nel frattempo il progettista ora in pensione e sua moglie sono diventati unici proprietari della casa – la coppia viene a sapere che quegli interventi non sono più conformi agli odierni requisiti. È quindi necessaria una consulenza tecnica. I coniugi apprendono dell'esistenza del Certificato energetico cantonale degli edifici (CECE), introdotto da Confederazione e Cantoni nel 2009, e quindi decidono di farsi rilasciare tale attestato: e qui entra in gioco Michael Bächlin, esperto CECE.

Va spiegato che il Certificato CECE prevede due valutazioni, di cui una si riferisce all'efficienza energetica dell'involucro edilizio, mentre l'altra riguarda l'efficienza energetica totale dell'immobile, ivi compresa l'impiantistica. I risultati vengono riportati su una targa energetica in una scala da A a G (v. riquadro a pag. 19). Inoltre, un rapporto di consulenza, che i proprietari immobiliari possono richiedere oltre alla certificazione CECE, fornisce indicazioni circa gli interventi architettonici e sull'impiantistica che è possibile eseguire per aumentare l'efficienza energetica dell'immobile. Una base concreta al fine della pianificazione del suo risanamento.

Michael Bächlin è responsabile del progetto CECE presso la SUP della Svizzera nord-occidentale, dove appunto avviene la formazione degli esperti. Lo specialista si presenta nel giorno concordato con valigetta e sguardo attento, iniziando con un dettagliato esame dell'esterno. «Così ho una visione completa dell'esposizione della casa e un'impressione generale dell'immobile e delle condizioni del tetto», spiega Bächlin. I proprietari seguono l'uomo e le sue spiegazioni.

Si passa ora alle aree interne e Bächlin prosegue nella sua analisi reale già sull'ampio vano scale. Pur non essendo riscaldata, questa zona viene inserita nel calcolo in quanto i locali attigui le trasmettono calore attraverso le pareti.

Il primo punto critico emerge nel seminterrato. I Müller l'avevano sì isolato con un pannello di polistirolo spesso 5 cm, ma ciò non basta. Nel suo rapporto Bächlin consiglierà un secondo strato isolante spesso 8-10 centimetri, in modo di installare sul tetto un impianto solare termico per acqua calda.

Tappa successiva: gli interni. Qui Bächlin fa notare un altro punto cruciale: le finestre. A pianterreno i Müller hanno già fatto montare delle finestre a triplo vetro con un buon isolamento termico, e Bächlin lo dimostra con il test di resistenza alla fiamma. Accostando il suo accendino al vetro, la fiammella viene riflessa tre volte e con colori leggermente diversi. Test superato.

Ai piani superiori si ripropone l'ammodernamento delle finestre. **Bächlin fa notare che sulla piattabanda il cassonetto della tapparella è incassato nel legno: «Il cassonetto non è isolato e la parte esterna è separata da quella interna da una semplice struttura di legno.»** Spesso si sostituiscono le finestre, ma non i cassonetti: è un errore che Bächlin ha potuto constatare più volte. Ma i Müller hanno deciso già da tempo di sostituire i cassoni: altro punto a favore.

Artigiani al lavoro

Nel sottotetto incontriamo degli artigiani che lo stanno isolando a regola d'arte inserendo tra i travetti delle lastre in lana minerale spesse 14 cm. Una misura necessaria sebbene i Müller, già nel 1978, avessero applicato dei pannelli da 8 cm di lana di legno legata con cemento. Gli artigiani provvedono anche ad applicare una barriera al vapore e a sigillare il tutto. L'esperto Bächlin concorda: così l'umidità non può penetrare nemmeno dall'interno.

Dopo un'ora e mezza, conclusasi la prima parte degli accertamenti, la visita di Bächlin ha termine. Ma per approfondire le sue valutazioni, Bächlin s'intrattiene ancora in un esauriente colloquio con i padroni di casa, comprendente un attento studio dei disegni di costruzione. Da essi Bächlin desume ampiezza della superficie riscaldata, struttura muraria, tipo di involucro esterno, struttura del tetto e della cantina, nonchè la parte vetrata. Lo stato dell'immobile è ora acquisito in ogni dettaglio.

Quali migliorie s'impongono per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio? **Il rapporto di consulenza complementare al CECE fornisce ai Müller preziose informazioni al riguardo,** indicando il costo approssimativo di ristrutturazione della vecchia costruzione in modo che essa soddisfi i requisiti minimi della norma SIA 380/1 sulle nuove costruzioni. Da renderlo conforme ai valori energetici prescritti dalla norma 380/1 della Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA).

Se i suoi proprietari vogliono beneficiare degli incentivi previsti dal Programma Edifici di Confederazione e Cantoni (v. pag. 19), la casa trifamiliare deve soddisfare questi valori.

Il sopralluogo prosegue in cantina, dove l'esperto CECE passa ai raggi X anche l'impianto termico e di produzione dell'acqua calda. Ne trae la conclusione che a breve termine è necessario rinnovare il riscaldamento a gas risalente al 1998 e lo scaldacqua a metano. La coppia bernese aveva infatti già pensato

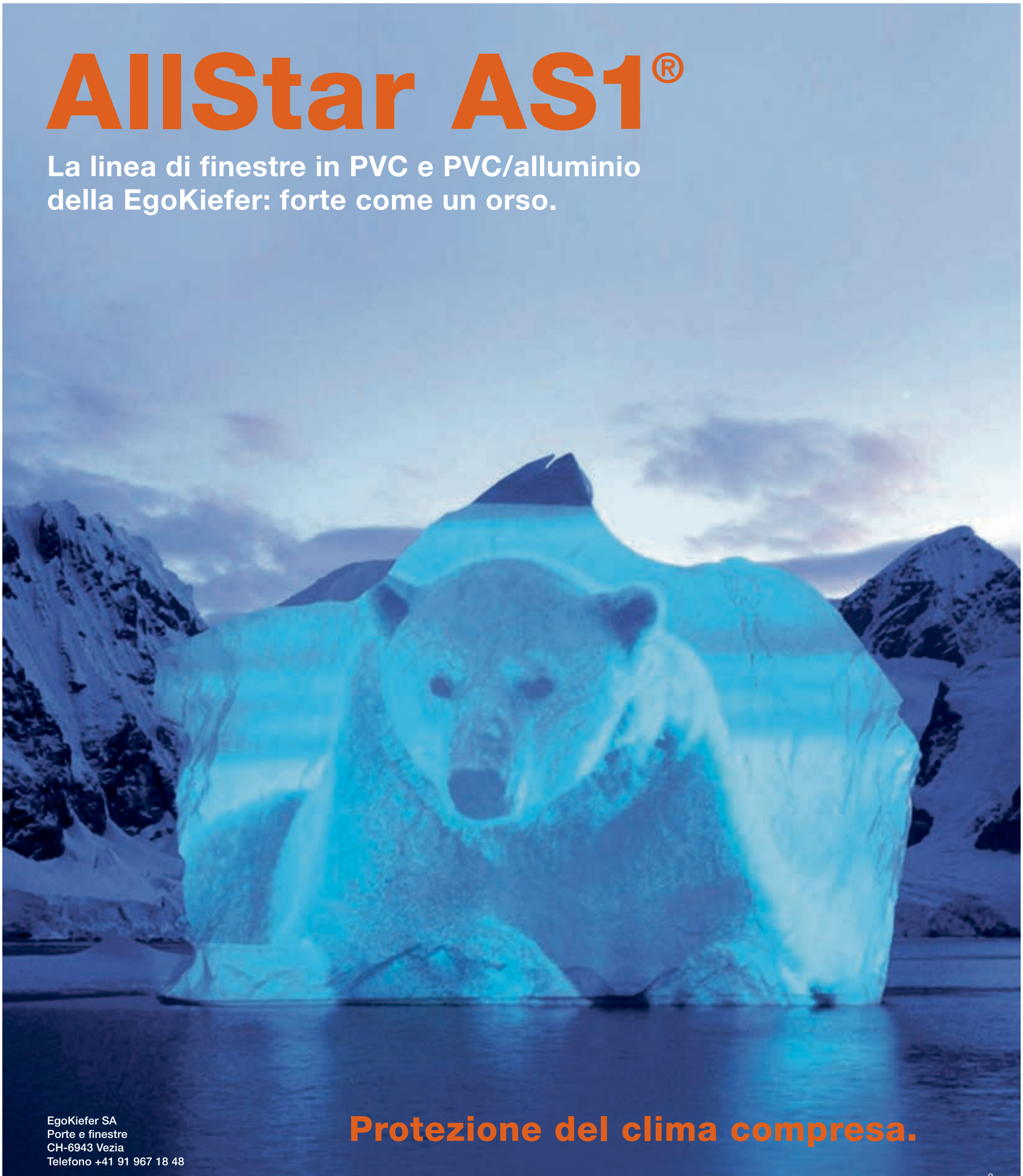
Un'occhiata dall'esterno: l'esperto CECE Michael Bächlin (dx.) spiega a Beatrice Kolhaupt Müller e a Walter Müller come valuta lo stato generale e il tetto del loro vecchio immobile a Bümpliz, Berna. FOTO: PETER MOSIMANN

«L'analisi CECE soddisfa pienamente i coniugi Müller.»

> SEGUE A PAGINA 19

AllStar AS1®

La linea di finestre in PVC e PVC/alluminio della EgoKiefer: forte come un orso.



Protezione del clima compresa.

AS1®: così si chiama la AllStar del settore finestre. Per le nuove costruzioni o le ristrutturazioni, la linea di finestre AllStar EgoKiefer AS1® soddisfa tutti i vostri desideri. Con AS1® ridurrete la dispersione termica fino al 75%. Fatevi i vostri calcoli al sito **www.energy-and-more.ch.**

EgoKiefer SA
Porte e finestre
CH-6943 Vezia
Telefono +41 91 967 18 48

E presso 13 sedi proprie e oltre 350 partner di rivendita in tutta la Svizzera:
www.egokiefer.ch

Un'impresa della

AFG
Arbonia-Forster-Holding AG

MINERGIE®
LEADING PARTNER

Light Art by Gerry Hofstetter©

I vantaggi delle idee.

EgoKiefer
Porte e finestre

> PROSEGUE DA PAGINA 17

ve costruzioni e quindi possa avanzare alla categoria B. La parte più costosa, per oltre un terzo del costo stimato in circa 300 000 franchi, sarebbero i 16 cm di isolamento supplementare delle pareti esterne. Ma qui Bächlin propone una variante: «L'intercapedine della muratura a doppio strato contiene dell'aria che è possibile espellere iniettando del materiale isolante.» Ma questo non sempre è possibile e, prima di decidere in questo senso, occorrono minuziosi accertamenti.

Uno strumento utile

Questi suggerimenti rendono sempre più chiaro ai coniugi Müller il da farsi, ma per ora essi preferiscono rinunciare a una ristrutturazione esterna perché ciò potrebbe chiamare in causa la tutela dei beni culturali. Intendono però portare avanti il rinnovamento di tetto e finestre, isolando la soletta della cantina e in seguito sostituendo gli impianti tecnici. Bächlin presenta intanto ai padroni di casa un rapporto provvisorio di ristrutturazione parziale, coibentazione della facciata e impiantistica escluse, dovendo egli tener conto della diversa contribuzione ai costi a livello cantonale.

Detto in soldoni, su una spesa totale di 150 000 franchi i Müller possono contare su 8500 franchi di contributi, riducendo così l'investimento a 141 500 franchi più 3540 franchi all'anno di interessi al 2,5%. **Tale importo si riduce ulteriormente se si tiene conto del risparmio di 850 franchi sui costi energetici e del risparmio fiscale.** Dato che nella maggior parte dei Cantoni gli interventi di riqualificazione energetica sono fiscalmente detraibili, vi invitiamo a informarvi presso la vostra amministrazione delle contribuzioni. Tali detrazioni possono infatti alleggerire notevolmente la vostra notifica di tassazione.

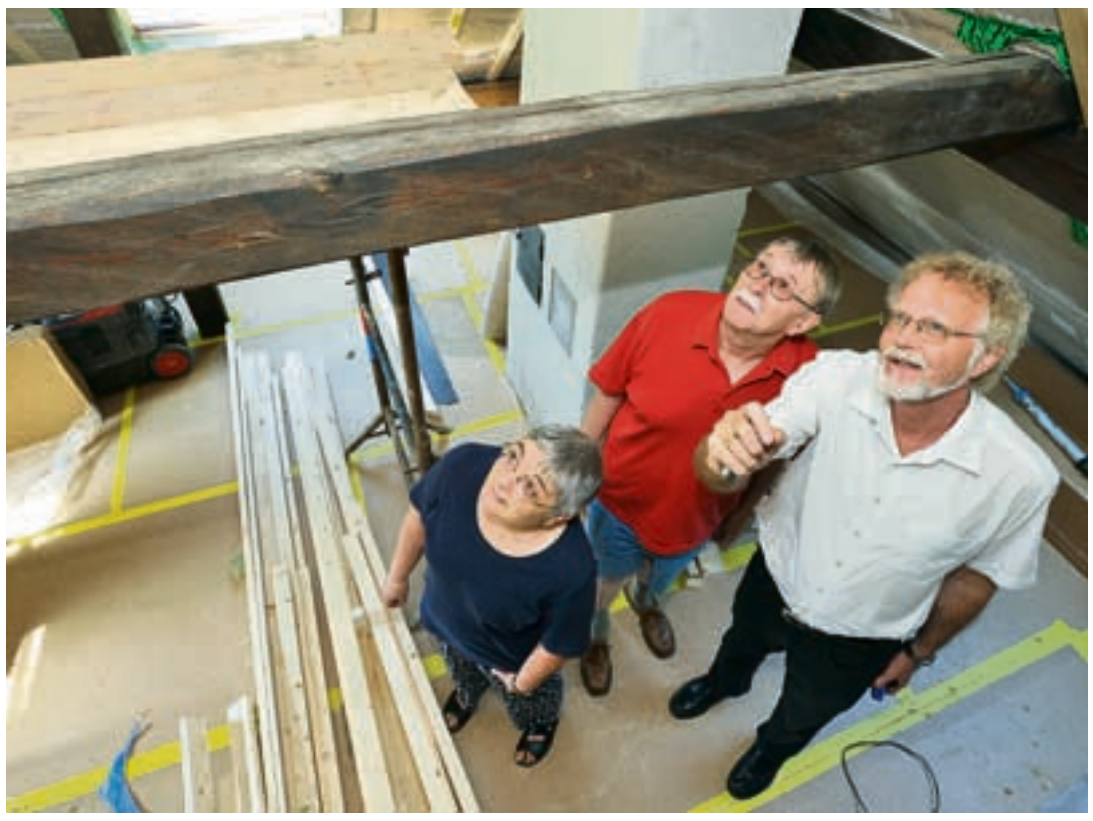
Altro aspetto positivo è che molte banche accordano delle condizioni ipotecarie più favorevoli a tale scopo, oltre al fatto che una ristrutturazione aumenta in misura rilevante sia il comfort abitativo che il valore dell'immobile.

In linea di massima l'esperto CECE giudica diversamente il valore del rapporto di consulenza: **«I proprietari ricevono un'analisi completa e, con il rapporto di consulenza, proposte di rinnovamento e d'intervento concrete e fondate su dati oggettivi.»** In tal modo, nelle varie fasi del risanamento si evita di incorrere in errori che in seguito possono comportare dei costi inutili.

I Müller danno importanza soprattutto alle proposte d'intervento, mettendo incentivi e questioni finanziarie in secondo piano. «Ma i contributi del Programma Edifici incoraggiano a mettere mano a una ristrutturazione», conferma Bächlin.

Beatrice Kolhaupt Müller e Walter Müller ora sanno come assicurare un roseo futuro a se stessi e alla loro proprietà. «Essendo ottimisti, contiamo di poterci godere la nostra casa per molti anni», dichiara Walter Müller con il sorridente assenso di Beatrice. Entrambi sono anche pieni di dinamismo, come rende evidente la loro libreria strapiena di libri specializzati e di viaggio. Vi hanno però riservato un posticino: per il rapporto CECE.

Un attestato CECE per case unifamiliari costa 400-600 franchi, per case plurifamiliari dai 500 agli 800. Aggiungendo il rapporto di consulenza, si arriva a 1200-1900 franchi.



Le opere di isolamento termico del sottotetto stanno procedendo bene.

Classi CECE

	Efficienza dell'involucro edilizio	Efficienza energetica totale
A	Ottimo isolamento termico con tripli vetri.	Impianti termici efficienti (riscaldamento e acqua calda) e per illuminazione. Ottime apparecchiature. Impiego di energie rinnovabili.
B	Nuovi edifici che per legge devono entrare nella classe B.	Involucro edilizio e impianti conformi allo standard per nuove costruzioni, meglio se con impiego di energie rinnovabili.
C	Vecchi edifici con involucro edilizio completamente risanato.	Vecchi edifici completamente risanati (isolamento termico e impiantistica). Prevalente impiego di energie rinnovabili.
D	Vecchi edifici completamente coibentati in epoca successiva, ma con ponti termici residui.	Vecchi edifici in gran parte risanati. Evidenti carenze o nessun impiego di energie rinnovabili.
E	Vecchi edifici con isolamento termico notevolmente migliorato e comprensivo di nuovi vetri termoisolanti.	Vecchi edifici parzialmente risanati. Esempio: nuovo impianto termico ed eventuali nuovi apparecchi e illuminazione.
F	Edifici parzialmente coibentati.	Edifici risanati in piccola parte. Impiego di alcuni nuovi componenti o energie rinnovabili.
G	Vecchi edifici con alto potenziale di risanamento e isolamento incompleto o scarso.	Edifici non risanati. Nessun impiego di energie rinnovabili ed alto potenziale di miglioramento.

Check energetico: efficienza dell'involucro edilizio ed efficienza energetica totale vengono documentati separatamente su una targa energetica ufficiale. La scala va da A a G, classi da cui si possono trarre conclusioni reali sullo stato dell'immobile.

Un semplice espediente: la prova dell'accendino indica l'idoneità dei vetri.

Risanare conviene

Se si risana investendo in efficienza energetica ed energie rinnovabili, il **PROGRAMMA EDIFICI** *prevede degli incentivi: ecco come funziona.*

Rafforzando l'isolamento termico dell'involucro edilizio e passando alle energie rinnovabili, i proprietari di casa possono ridurre di molto il consumo energetico e le emissioni di $C0_2$. Il Programma Edifici incentiva gli interventi parziali e totali con sovvenzioni che sono finanziate con la tassa a destinazione parzialmente vincolata sul CO_2 e con i contributi dei Cantoni.

Finestre, tetti e facciate: le tariffe promozionali per un miglior isolamento dell'involucro edilizio e di finestre, tetti e facciate (40 Fr./m^2), nonché di pareti, pavimenti e solette tra locali riscaldati e non (15 Fr./m^2), sono unificate a livello nazionale. La Confederazione eroga ogni anno fino a 133 milioni di franchi finanziati con la tassa sul CO_2.

Energie rinnovabili, recupero del calore residuo e ottimizzazione degli impianti domestici: i programmi che incentivano tali finalità si differenziano a livello cantonale. Spesso il sostegno è previsto per impianti solari termici per la produzione di acqua calda e per il riscaldamento, un po' più di rado per il riscaldamento a pellet, a legna e a pompa di calore. La Confederazione contribuisce al finanziamento degli incentivi con un esborso massimo di 67 milioni di franchi all'anno ricavati dalla tassa sul CO_2, somma che i Cantoni devono integrare almeno per il medesimo importo.

Tutte le domande devono essere presentate al Cantone di residenza, tenendo presente quanto segue:

- la domanda dev'essere presentata prima dell'inizio dei lavori;
- hanno diritto ai contributi solo gli immobili costruiti prima del 2000 ;
- hanno diritto ai contributi solo le parti attualmente già riscaldate dell'edificio. Ne sono esclusi fabbricati annessi e sovrastrutture, nuovi lucernari, giardini d'inverno e balconi vetrati. Fanno eccezione pavimenti continui, seminterrati e basamenti.
- Il contributo promozionale deve ammontare almeno a 3000 franchi.

Troverete informazioni dettagliate e moduli di richiesta dei Cantoni sul sito **www.ilprogrammaedifici.ch**

ANNUNCIO

Sfruttamento intelligente dell'energia!

Investite nel futuro sin da oggi. Il riscaldamento offre un enorme potenziale di risparmio di energia con benefici per molti decenni.

■ La pompa di calore a 1 livello per le **nuove case** ■ La pompa di calore a 2 livelli **per le ristrutturazioni,** con radiatori ■ energia naturale garantita dal sole e dall'aria ■ per acqua calda e riscaldamento ■ nessun costoso lavoro di perforazione e di scavo ■ combinazione diretta per lo sfruttamento dell'energia solare – conversione possibile anche in un secondo momento ■ compatta e silenziosa ■ ottimale igiene dell'acqua ■ esercizio fino all'80 % con energia rinnovabile

Venite a trovarci e visitate la nostra esposizione ad Aarburg o a Villars-Ste-Croix.

Domotec SA, 6512 Giubiasco
T 091 857 73 27

www.domotec.ch

Forza naturale

LE ENERGIE RINNOVABILI *idroelettrico, eolica e solare rendono più verde il nostro mix energetico. A patto che le usiamo e quindi promuoviamo. Un aiuto decisionale.*

Il 55 percento della produzione di elettricità svizzera proviene da centrali idroelettriche; quella del lago del Grimsel è certificata Naturemade Basic dal 2005. FOTO: RDB/ANTON J. GEISSER

DI CHRISTINA GUBLER

Una volta all'anno le famiglie svizzere ricevono con la bolletta anche la dichiarazione sull'elettricità, con la quale i fornitori indicano la composizione del mix di energia fornita. Spesso c'è più energia nucleare di quanto sembra. **Infatti, dietro al frequente 20 per cento di «vettori energetici non omologabili» si celano soprattutto fonti nucleari e fossili.** Molta energia idroelettrica – nel nostro paese il 55 per cento dell'energia prodotta – è venduta all'estero. Contemporaneamente, si acquista presso Borse dell'elettricità estere energia di cui è spesso difficile individuare la provenienza. Ma è probabile che si tratti soprattutto di nucleare, gas e carbone.

Maggiore trasparenza

Dal 1° ottobre 2011 l'ordinanza sull'energia prescrive che nell'indicazione della fonte energetica i fornitori devono utilizzare tutte le garanzie d'origine di cui dispongono, mentre finora dovevano solo motivare le quote di «vettori energetici non omologabili» eccedenti il 20 per cento.

Per i consumatori significa che ricevono informazioni più complete per poter decidere in modo consapevole quale elettricità desiderano acquistare. Nessuno è infatti costretto ad accettare l'offerta standard. Molti fornitori di elettricità propongono con i nomi più disparati anche prodotti di elettricità ecologica, alimentati esclusivamente da una o più fonti energetiche rinnovabili quali idroelettrico, eolica, biomassa e solare.

«Nessuno è costretto ad accettare l'offerta standard.»

I consumatori possono scegliere se acquistare energia elettrica in parte o interamente attraverso queste offerte alternative. In questo modo, in aggiunta all'incentivazione statale tramite la rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC) (vedi pag. 21), ognuno può contribuire in modo volontario alla promozione dell'elettricità verde. E per chi sa calcolare, i conti tornano. È vero che attualmente si paga un sovrapprezzo: per forza idrica di 3 a 8 centesimi, per energia eolica di 16 a 20, per biomassa di 15 a 20 e per energia solare di 50 a 80 centesimi per chilowattora. Questi sovrapprezzi coprono il valore aggiunto ecologico delle energie rinnovabili. Ma scegliendo un'illuminazione e elettrodomestici a risparmio energetico e altre soluzioni di risparmio di elettricità domestica si possono facilmente compensare i maggiori costi per un prodotto di elettricità ecologica senza penalizzare il comfort.

Ma come si sceglie un prodotto ecologico? Diversamente dal label Bio nei generi alimentari, il termine ecologico per l'energia elettrica non è protetto e i criteri non sono chiaramente definiti. **Sono stati pertanto creati dei marchi di qualità specifici (vedi sotto) per consentire ai clienti di orientarsi sul mercato.** Fra questi figurano Naturemade Basic e Naturemade Star dell'Associazione per un'energia rispettosa dell'ambiente (VUE), sostenuti dal Forum dei consumatori, Pro Natura e WWF, nonché da associazioni svizzere per le energie rinnovabili, grandi clienti e grandi fornitori di elettricità. In Svizzera si usano anche i marchi dell'istituto tedesco TÜV Süd.

Certificati in Borsa

I prodotti certificati soddisfano requisiti severamente controllati. In particolare viene accertato che comprendano veramente al 100 per cento elettricità proveniente da fonti rinnovabili e che questa venga immessa nella rete in conformità al mix di produzione descritto e alla quantità pagata dal consumatore. I fornitori sono inoltre tenuti a investire nella costruzione e nel potenziamento di nuovi centrali per la produzione di elettricità ecologica.

In parte i certificati vengono anche negoziati nelle Borse dell'elettricità. Oggi oltre 100 aziende elettriche ne gestiscono una, mettendo così in contatto tra di loro i fornitori – anche produttori privati di energia solare la cui produzione non è coperta dalla RIC – e i consumatori.

Questi marchi di elettricità ecologica meritano fiducia

NATUREMADE BASIC: i prodotti di elettricità certificati con questo marchio svizzero sono composti al 100 per cento da energie rinnovabili quali idroelettrico, eolica, biomassa e solare. Almeno una quota del 5 per cento soddisfa i criteri più severi del marchio Naturemade Star. Il sovrapprezzo rispetto al mix di elettricità standard copre i maggiori costi di produzione. Il fornitore di energia alimenta inoltre un fondo destinato a promuovere nuove energie rinnovabili e a rendere la forza idrica più ecologica.

www.naturemade.ch

NATUREMADE STAR: il secondo marchio certifica elettricità ecologica di qualità. Soddisfa i medesimi requisiti dei prodotti Naturemade Basic, ma è più severo in fatto di produzione ecologica. Nella zona in cui sorgono, le centrali elettriche devono garantire sufficienti deflussi minimi, scale di monta per i pesci e luoghi di riproduzione per uccelli e pesci. Gli impianti fotovoltaici possono sorgere esclusivamente su terreni edificati e gli impianti eolici non devono compromettere paesaggi degni di protezione.

www.naturemade.ch

TÜV SÜD: l'istituto TÜV Süd conferisce il suo marchio a prodotti provenienti al 100 per cento da fonti rinnovabili descritte in dettaglio e di qualità adeguata. I produttori devono investire nella tutela del clima, soprattutto nel potenziamento e nella promozione di energie rinnovabili. TÜV EE01 certifica che l'elettricità proviene almeno per il 25 per cento da impianti che non hanno più di tre anni, promuovendo così il loro potenziamento. EE02 sta per produzione e consumo di elettricità simultaneo, ossia produzione in funzione della quantità venduta.

www.tuev-sued.de

Più fondi per il fotovoltaico?

In futuro **DALLE PRESE SVIZZERE** *dovrà scorrere più corrente prodotta da fonti rinnovabili. Il sistema d'incentivazione RIC della Confederazione sostiene finanziariamente i relativi produttori. Presto i sussidi potrebbero aumentare, anche per il fotovoltaico.*

DI CHRISTINA GUBLER

Un numero crescente di proprietari di case unifamiliari sta considerando l'installazione di un impianto fotovoltaico. Dal 2009, uno stimolo per farlo è **il sistema d'incentivazione della Confederazione della rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC)** per elettricità prodotta da piccole centrali idroelettriche e da impianti a biomassa, geotermici, eolici e fotovoltaici.

In pratica si tratta di un fondo alimentato da tutti i consumatori di elettricità tramite un sovrapprezzo di attualmente 0,45 centesimi per chilowattora che compensa la differenza tra il prezzo di mercato dell'elettricità e la tariffa di rimunerazione RIC fissata dal Consiglio federale. Quest'ultima consente ai produttori di ammortizzare entro 20-25 anni gli investimenti e i costi di gestione dei loro impianti.

La tariffa RIC varia in funzione di tecnologia, dimensioni, categoria e anno di inizio della produzione. Tuttavia, a partire dalla messa in esercizio dell'impianto rimane costante per il periodo garantito. La forbice tra le tariffe di rimunerazione per impianti fotovoltaici entrati in funzione nel 2011 è stata, a seconda delle dimensioni, tra 28,9 e 59,2 centesimi per chilowattora.

L'acquisto e la vendita dell'energia verde sono curati dalla Pool **Energia Svizzera SA**, che è anche responsabile della rimunerazione dei produttori e riceve allo scopo mezzi dal Fondo RIC amministrato dalla Fondazione RIC. La società nazionale di rete **Swissgrid** è responsabile della verifica e dell'approvazione delle richieste RIC per impianti nuovi o ampliati.

10 per cento per il fotovoltaico

Attualmente le richieste sono su una lista di attesa. L'interesse è molto cresciuto soprattutto nell'ambito del fotovoltaico, ma il Fondo RIC prevede oggi solo il 10 per cento per il fotovoltaico e con le **3264 autorizzazioni RIC** rilasciate la quota è già coperta. Dal 2013, tramite l'aumento massimo del sovrapprezzo a 0,9 centesimi, rispettivamente l'innalzamento massimo del fondo complessivo a **520 milioni di franchi**, ci sarà più denaro a disposizione. Tuttavia, anche questa quota è già stata assegnata.

Il Parlamento ha pertanto incaricato il Consiglio federale di creare le basi legali per la soppressione di questo tetto. Al posto del tetto esistente si vogliono introdurre contingenti annui per progetti pronti ad essere realizzati: un'importante condizione per avvicinarsi di più all'obiettivo di coprire entro il 2030 con l'elettricità supplementare prodotta con energie rinnovabili circa il dieci per cento del mix energetico svizzero.

L'interesse per i fondi RIC è molto cresciuto soprattutto nell'ambito del fotovoltaico. FOTO: RDB/VARIO PRESS/SUSANNE BAUMGARTEN

Maggiori informazioni: www.swissgrid.ch

ANNUNCIO

Ing.dipl. Fust
E funziona.

Lo specialista per tutti gli apparecchi elettrodomestici!

solo 169.90
prima 299.90
Risparmio 43%

Pressione vapore 4 bar

Stazione di stiratura per alte prestazioni
PHILIPS Double Speed GC 6420
• Erogazione vapore costante N. art. 230189

10% di ribasso su tutte le macchine Nespresso®!

solo 179.–
prima 199.–
Risparmio 10%

Caffè in formato mini
KOENIG Pixie Lime
• Pronta in ca 25 secondi N. art. 560424

solo 1199.–
prima 1299.–
Risparmio 100.–

Ottenibile anche in marrone
Cestelli multiregolabili
Exclusivité Fust
55 cm
A A A

La salvaspazio
Electrolux GA 554 iF
• Minimi consumi d'acqua • Cestello superiore inclinato regolabile in altezza • Per 11 coperti standard
• Possibile anche con pannello frontale N. art. 159834

Colonna lavasciuga con il -50% di ribasso

Asciugatrice a condensazione
Bauknecht TRKE 7750
• Capacità di carico 7 kg • Delicata asciugabucato a condensazione
• Indicazione stato programma e tempo residuo • Etichetta UE: B
N. art. 126052

New
solo 1099.–
prima 1999.–
Risparmio 45%

Prezzo set solo
1999.–
invece di 3998.–
-50%
Exclusivité Fust

solo 249.90
prima 399.90
Risparmio 37%

Il polivalente
Miele S 2121
• Tubo telescopico doppio con impugnatura XXL
N. art. 215122

solo 499.–
prima 799.–
Risparmio 37%

5 cts.
Exclusivité Fust

Superautomatica per caffè
SIEMENS Surpresso TK 52001
• Piano d'appoggio per le tazzine con funzione di preriscaldamento • Dosaggio programmabile N. art. 139772

solo 1099.–
prima 2099.–
Risparmio 1000.–
VitaFresh per una freschezza di lunga durata
25 l «zona secca» con il 50% di umidità dell'aria
35 l «zona umida» con il 95% di umidità dell'aria
A+
Exclusivité Fust

Frigorifero con zona 0°
BOSCH KGF 25A40 ED Vitafresh
• Capacità utile 238 litri • Design elegante
• Speciali cassetti salvafreschezza N. art. 133670

solo 1099.–
prima 1999.–
Risparmio 45%

New
Exclusivité Fust
A+

Lavatrice
Bauknecht WAE 7720
• Capacità di carico 7 kg • Con il comando a sensori dipendente dal carico risparmiate • Programma per bucato misto e sport
• Basso tasso di umidità residua grazie a fino a 1200 giri/min. della centrifuga • Etichetta UE A+AB N. art. 126227

Servizio riparazioni lampo per tutte le marche ovunque acquistati! 0848 559 111 o www.fust.ch
• Garanzia di prezzi bassi entro 5 giorni* • Diritto di cambio entro 30 giorni*
• Vasta scelta d'apparecchi di marca • Occasioni ed apparecchi di dimostrazione
• Noleggiare invece di comperare
Ordinazioni www.fust.ch *Detagli www.fust.ch
Collezionare superpunti da Fust! Pagare quando volete: carta gratis da Fust.

TI: Canobbio, Giubiasco-Bellinzona, Grancia, Locarno, Lugano, Losone, Serfontana
Servizio per riparazioni rapide e sostituzione immediata di apparecchi 0848 559 111.
Possibilità di ordinazione via fax 071 955 52 44 Posizioni delle nostre 161 filiali: tel 0848 559 111 o www.fust.ch

Serie LivingAmbiance con luci a LED e lampadePhilips a basso consumo: poca corrente per tanta atmosfera. FOTO: ZVG

Il LED: la tecnologia del futuro

IL DIODO LUMINOSO (LED) *sta affermandosi sempre più come economica alternativa alla ormai superata lampadina a incandescenza. Oltre alla grandeefficienza energetica, esso offre all'ambiente domestico nuove e seducenti soluzioni illuminotecniche.*

DI ANDREAS WEIDMANN

La cara, vecchia lampadina a incandescenza sta languendo: dopo la totale scomparsa dal mercato, già da alcuni anni, delle versioni più avide di energia, dal 1° settembre 2010 è vietata anche la vendita della finora diffusissima lampada da 60 Watt. La Confederazione ha fissato come data di definitivo abbandono della lampada a incandescenza il 1° settembre del prossimo anno.

La messa al bando della classica lampadina, che nell'area UE è attuata con la medesima tempistica, non è casuale. Nonostante un'affidabilità risalente al 19° secolo, l'invenzione di Edison è una vera e propria energivora: **il 95% della sua energia non viene infatti convertita in radiazione luminosa, bensì dispersa nell'ambiente sotto forma di calore.** Il fatto che in una famiglia media svizzera ca. il 15% del consumo di elettricità venga impiegato per l'illuminazione rende evidente il notevole risparmio potenziale che ciò implica.

Progresso che nasce dalla ricerca

Alternative efficienti alla classica lampadina esistono già da tempo, tra cui in particolare la ben introdotta lampada a risparmio energetico che già ha reso possibile una consistente riduzione del consumo di corrente. Ma ora sta guadagnando terreno una tecnologia ancor più efficiente: il cosiddetto diodo ad emissione luminosa (LED).

I LED sono dispositivi composti da millimetrici cristalli semiconduttori la cui emissione luminosa è attivata dall'energia elettrica. In precedenza i LED erano noti solo come spie di controllo di colore verde o rosso su apparecchi elettronici, ma negli ultimi anni la ricerca ha compiuto passi da gigante, al punto da essere vista dagli esperti come la tecnologia del futuro: «È certo che nei prossimi anni il LED rivoluzionerà il settore dell'illuminotecnica », afferma Stefan Gasser, ingegnere elettrotecnico e specialista in illuminotecnica presso l'Agenzia Svizzera per l'efficienza energetica (S.A.F.E.). Nei LED è soprattutto migliorata la qualità della luce: solo pochi anni fa era tecnicamente impossibile produrre diodi in grado di emettere una «calda» luce bianca. «Oggi la qualità della luce è perfetta», dice Gasser. I LED generano una luce altrettanto calda quanto quella delle vecchie lampadine. Integrando nelle lampade dei LED sia bianchi che colorati, una diversa modulazione della corrente consente perfino di creare variazioni continue di tonalità del bianco, da molto calde a molto fredde. Inoltre, i LED sono insuperabili nella resa cromatica, uno dei motivi per cui questa tecnologia viene spesso impiegata nei negozi di alimentari o nei musei.

In quanto a efficienza energetica, oggi le tradizionali lampade a basso consumo e i LED stanno quasi alla pari: entrambi assorbono cinque volte meno energia per unità di flusso luminoso rispetto alle lampade a incandescenza. Tuttavia, il LED è ancora una volta favorito perché, diversamente dalla lampada a basso consumo, non ha ancora esaurito il proprio potenziale: «L'evoluzione del LED è ben lungi dall'essersi conclusa», afferma Gasser. Egli prevede un raddoppio dell'efficienza dei LED entro i prossimi tre anni.

Il LED ha però altri assi nella manica, ad esempio la buona modulabilità luminosa e la lunga durata. **I produttori parlano di 50 000 ore, equivalenti a ca. 50 anni di utilizzo in una famiglia media e parecchie volte al di sopra del valore delle normali lampade a basso consumo.** La durata è un argomento di vendita decisivo per i produttori, ma secondo Gasser mancano tuttora misurazioni di lungo periodo che confermino questi dati.

Se sotto l'aspetto ambientale i LED sono migliori della lampada a basso consumo grazie alla totale assenza di mercurio, al termine della loro vita utile i loro componenti elettronici devono comunque essere smaltiti separatamente.

Nonostante tutti i vantaggi offerti, il tuttora elevato prezzo di vendita dei LED ne ostacola la scelta da parte dei consumatori. **A titolo di paragone, una lampada a LED in grado di sostituire una lampada a filamento da 60 Watt oggi costa tra i 50 e i 60 franchi contro i circa 10 franchi di una normale lampada a basso consumo.** L'impiego dei LED non risulta quindi conveniente per un'economia domestica, almeno come sistema di illuminazione a tutto campo. «Per ora si preferiscono le tradizionali lampade a risparmio energetico», dice Gasser.

Tuttavia, se nella zona giorno di un'abitazione privata è richiesta una luce modulabile, regolabile e orientabile senza radiazione termica, anche il tecnico più scettico consiglia le luci a LED per la loro luminosità ed economicità (v. riquadro). Gasserpensa ad esempio alle cosiddette downlight nei corridoi, alle lampade da lettura e da lavoro, nonché alla sostituzione degli spot a luce alogena, per esempio nelle lampade sospese da tavolo.

Prezzi in discesa

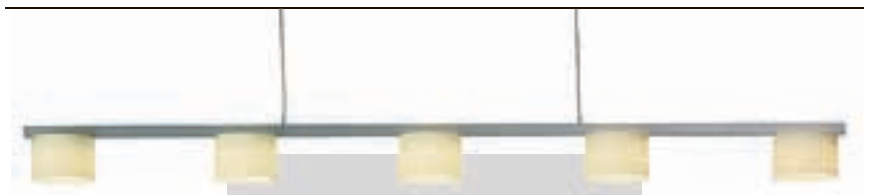
Esperti e commercianti danno per scontato che nei prossimi anni i prezzi dei mezzi illuminanti a LED crolleranno, rendendo quindi conveniente questa tecnologia anche per altri settori. I grandi distributori Migros e Coop ci contano. «La domanda di LED è in continuo aumento», spiega Denise Stadler, portavoce di Coop. «Ciò si traduce in maggiori quantità di produzione e quindi in minori costi.» In ognuno degli scorsi anni Coop ha raddoppiato il fatturato del comparto LED, mentre Migros,secondo la sua portavoce Olivia Luginbühl, registra «una quota di LED pari al 4%», con tendenza al rialzo. Come esperto, anche Gasser prevede una flessione dei prezzi e il «predominio di mercato» dei mezzi illuminanti a LED entro il 2020.

Grande distribuzione e negozi specializzati tengono nel frattempo un vasto assortimento di lampade a LED per i normali portalampada o quelli a connettore per lampade alogene. Ma sta sempre più ampliandosi anche l'offerta di lampade progettate già in partenza in funzione dei LED, le quali garantiscono un'efficienza energetica ancora superiore a quella ottenibile con la semplice sostituzione delle vecchie lampadine e talvolta offrono soluzioni stilistiche completamente nuove.

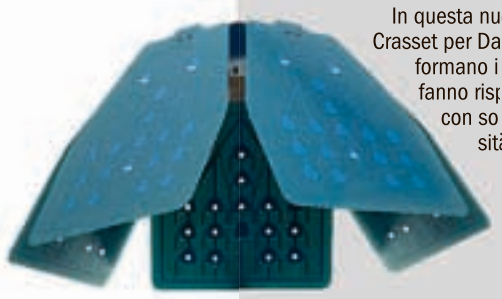
Che il LED stia rivoluzionando anche il design dei mezzi illuminanti lo ha dimostratol'edizione 2011 di Euroluce, mostra internazionale dell'illuminazione tenutasi a Milano nel contesto del Salone del Mobile. Molti rinomati stilisti vi hanno presentato delle straordinarie creazioni, tra cui la designer industriale francese Matali Crasset. Il paraluce della sua decorativa lampada sospesa a LED, creata per il label Danese, si compone di piastre conduttrici che lo trasformano a sua volta in una sorgente di luce omnidirezionale. Perfino il maestro di Monaco Ingo Maurer, che ancora di recente aveva deplorato la scomparsa della classica lampadina come peggioramento della qualità della vita, si è familiarizzato con il LED e ha dimostrato con varie ideazioni come anch'esso

> SEGUE A PAGINA 24

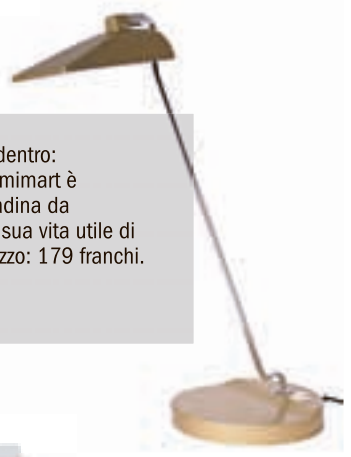
Lampade LED



CUT LED è sinonimo di piacevoli tavolate casalinghe: con i suoi cinque LED, questa lampada a sospensione di Micasa ha la stessa intensità luminosa di un'alogena da 130 Watt, ma al confronto la sua vita utile di 15 anni fa risparmiare 237 franchi. Prezzo: 569 franchi.



COURT CIRCUIT coniuga tradizione e tecnologia LED. In questa nuova opera della designer Matali Crasset per Danese, cinque piastre conduttrici formano i paraluce che 90 LED incassati fanno risplendere. Secondo il produttore, con soi 18 Watt e con la stessa intensità di una lampadina da 90 Watt, ma con un risparmio di 164 franchi in 15 anni di vita utile. In vendita tra breve, prezzo su richiesta.



GAMMA è signorile fuori, piena di luce dentro: con 10 Watt, la lampada da lavoro di Lumimart è luminosa quanto una tradizionale lampadina da 50 Watt, facendo però risparmiare nella sua vita utile di 15 anni ben 91 franchi in elettricità. Prezzo: 179 franchi.

ZETT è considerato un classico delle lampade a LED: modello da parete e da lettura di Baltensweiler, minimalista e ripiegabile, i suoi 4,9 Watt rendono quanto una normale lampada da tavolo con lampadina da 25 Watt, ma con un risparmio energetico di 41 franchi in 15 anni di vita utile. Prezzo: ca. 340 franchi.

Lampadine e faretti LED

ONLUX DELTALUX 200D: buona temperatura della luce, adatta per un'illuminazione a spot! Il DeltaLux 200D GU10 equivale a un faretto alogeno da 18 Watt, ma consuma solo 3,6 Watt assicurando un risparmio di 32 franchi nell'arco della sua vita utile di 15 anni. Prezzo: 36.15 franchi.

PHILIPS MASTER LEDBULB: luce regolabile, color bianco caldo e ben distribuita! La lampada Philips Master LEDbulb 12 W A60 equivale a una vecchia lampadina da 60 Watt, ma consuma solo 12 Watt e nella sua vita utile di 15 anni assicura un risparmio di 108 franchi. Prezzo: 61.50 franchi.

Ecco come risparmiare a Natale

UN ALLELUIA *per le ghirlande di luci a LED, una magia natalizia duratura e che consuma un decimo di elettricità.*

Le luminarie per facciate, finestre, balconi e alberi sono ormai da anni articoli che vanno a ruba in tutta la Svizzera, dove nel periodo dell'Avvento, e spesso anche prima, i padroni di casa ingaggiano una vera e propria corsa allo sfavillio di luci più bello e più sontuoso. Ma ciò richiede molta energia, soprattutto se le amate ghirlande sono dotate di normali lampadine a incandescenza che assorbono da 10 a 20 Watt per metro lineare.

Radiosità con risparmio grazie al LED. FOTO: FLICKR/MAACO

Ma questo non è obbligatorio: le ghirlande a LED assicurano un fascino analogo con una quantità di energia fino a dieci volte minore. Un altro vantaggio risiede nella resistenza e longevità delle lampadine a LED che quasi mai ne rendono necessaria la sostituzione. Non c'è quindi da stupirsi se esse vengono già ampiamente utilizzate come illuminazione natalizia nei locali pubblici - e sempre più spesso anche per adornare le case private.

L'offerta commerciale è molto ricca: per esempio la Conrad, specializzata in articoli di elettronica, offre numerosi componenti natalizi, dalle luci per presepe alle ghirlande e reti luminose per interni ed esterni, passando per i pupazzi di neve e le stelle cadenti. Gli altri rivenditori specializzati e i grandi distributori dispongono di un assortimento altrettanto ampio di addobbi natalizi a LED. Ma il fatto che essi siano più risparmiosi dei loro tradizionali predecessori certamente non significa trasformare in giorno le notti dicembrine. Già sotto l'aspetto estetico, spesso qualcosa di meno è meglio. E nemmeno è così sensato lasciare accese le luci natalizie per 24 ore. Quando tutti dormono, nessuno ne può godere.

I professionisti dell'energia ci consigliano dunque di lasciare spente le ghirlande durante il giorno e di lasciarle accese solo di sera. Per sollevarvi da questo lavoro e aiutarvi a risparmiare basta un timer. Inoltre, mettere in funzione le ghirlande solo nel periodo dell'Avvento e dopo le festività rimetterle via.

> PROSEGUE DA PAGINA 23

permetta di creare degli ambienti confortevoli. Grazie ai LED, nuove possibilità stanno emergendo anche nell'architettura d'interni: è per esempio possibile realizzare raffinate variazioni cromatiche, integrare LED in armadi e altri mobili oppure barre luminose a LED nei pavimenti. Esiste però il pericolo che questo nuovo e attraente mondo illuminotecnico risvegli nuovi bisogni e «alla fine generi un maggior consumo di elettricità», avverte l'esperto Gasser. Si deve quindi badare a che i LED vengano soprattutto impiegati in sostituzione di sistemi di illuminazione già esistenti e non per crearne di nuovi.

La consulenza è essenziale

Prima di acquistare un prodotto a LED, è importante farsi consigliare da uno specialista. Infatti, non tutte le luci a LED sono adattabili al lampadario di casa sopra il tavolo da pranzo o nelle lampade a stelo del soggiorno. **Grandi differenze qualitative esistono anche riguardo all'intensità luminosa**, peraltro dichiarata dai produttori con una varietà terminologica che certamente non facilita una scelta corretta. Per non finire col trovarsi seduti nella penombra, prima dell'acquisto conviene quindi farsi mostrare dal negoziante il loro funzionamento.

Lampadine

Quale modello a basso consumo, e dove? Le migliori alternative alla lampadina.

Lampada a LED-Ledon 6 W Globe: aspetto e resa come una lampadina da 35 W, ma più risparmiosa. FOTO: ZVG

La lampadina a incandescenza va scomparendo dagli scaffali, ma i sostituti non mancano: lampade a LED, fluorescenti compatte o alogene, tutte con pro e contro. Consigli su come trovare il mezzo illuminante più adatto.

LE LAMPADE A LED funzionano tramite cristalli semiconduttori la cui luminosità è attivata dalla corrente elettrica. Rispetto alle lampadine a filamento, quelle a LED consumano oggi ca. l' 80% in meno, ma la loro efficienza è destinata ad aumentare. Altri punti a loro favore: le lampade a LED durano parecchio (fino a 50 000 ore), sono regolabili e offrono una buona qualità di luce. Presentano però notevoli differenze qualitative e il loro costo, soprattutto per i gradi d'intensità superiori, è ancora elevato.
CONSIGLI PER L'USO: nel settore privato i LED sono molto utili ovunque possano sostituire gli energivori spot a luce alogena, per esempio in corridoi, lampade da lettura o a sospensione da tavolo. Inoltre, conviene farne uso ovunque la luce debba rimanere accesa a lungo oppure venga accesa e spenta di frequente, ad esempio in un sistema con sensori di movimento nelle trombe delle scale o per luci esterne.

LE FLUORESCENTI COMPATTE vengono spesso indicate come lampade a risparmio energetico. Funzionano come un temporale in base al principio di una scarica in un gas, consumano circa l'80% in meno di energia rispetto alle normali lampadine e hanno una durata fino a 20 000 ore.
CONSIGLI PER L'USO: le lampade fluorescenti compatte sono adatte come illuminazione di base e offrono convenienza di costo nella maggior parte delle applicazioni domestiche. Funzionano con un varialuce solo i modelli espressamente contrassegnati a tale scopo. Sono meno consigliabili per un'illuminazione accentuata e, a causa del lungo tempo d'accensione, per zone che devono essere rischiarate rapidamente. Sono però in commercio anche prodotti ad accensione più rapida dotati di un apposito contrassegno. Dato il loro tenore di mercurio, le lampade fluorescenti compatte devono essere smaltite a regola d'arte.

LE LAMPADE ALOGENE funzionano come quelle a incandescenza, ma con una maggiore efficienza luminosa grazie a uno speciale rivestimento e al bulbo di vetro riempito con gas nobile/alogeno. A parità di luminosità, consumano circa il 30% in meno rispetto alle normali lampadine e hanno una durata di ca. 5000 ore.
CONSIGLI PER L'USO: le lampade alogene sono facilmente regolabili, un vantaggio che torna particolarmente utile se si deve ricreare un'atmosfera accogliente, ma la loro fame di energia le rende inadatte come illuminazione permanente. Nella maggioranza dei casi, i LED o le lampade fluorescenti compatte sono migliori alternative.

Altre informazioni circa l'acquisto di mezzi illuminanti sono disponibili anche presso le aziende elettriche locali e l'Agenzia Svizzera per l'efficienza energetica S.A.F.E. **www.efficace.ch**

ANNUNCIO

Facciate | Sistemi in legno/metallo | Finestre e porte | Cassette delle lettere ed elementi normalizzati | Sistemi di energia solare | Consulenza e assistenza

Schweizer

Godetevi il panorama.
Con le nuove porte scorrevoli in legno/metallo di Schweizer.

Con la loro ampia superficie in vetro e l'elevata efficienza energetica, le nostre porte scorrevoli sono esattamente quello che gli architetti cercano al giorno d'oggi. Dotate di una moderna ferramenta scorrevole e di materiali pregiati, le nostre porte scorrevoli hanno profili slanciati e sono conformi allo standard Minergia. Disponibili presso il vostro produttore di finestre e i nostri partner. Per ulteriori informazioni consultare il sito Internet www.schweizer-metallbau.ch, oppure chiamare il numero 044 763 61 11.

Ernst Schweizer AG, Metallbau, CH-8908 Hedingen, Telefono +41 44 763 61 11, info@schweizer-metallbau.ch, www.schweizer-metallbau.ch

FOTO: RDB/EX-PRESS

10 consigli d'oro per risparmiare

Risparmiare energia senza investire molto è possibile. Semplici precauzioni consentono **DI ABBATTERE DEL 15%** *il consumo di energia dall'oggi al domani, avendo così riguardo non solo per le risorse e l'ambiente, ma anche per il nostro portafoglio.*

1 Mobilità: la guida con ecoDrive vi fa risparmiare il 15% di carburante.

Accelerate rapidamente, percorrendo in prima marcia solo i primi 5 metri.

Innestate la marcia più alta non oltre i 2500 giri/min e scalate di marcia il più tardi possibile. Un moderno motore diesel è invece progettato per salire di marcia già a 1500 giri/min.

Usate la marcia più alta possibile. La maggior parte delle auto consente di usare la quinta anche nel traffico urbano.

Guidare con previdenza e regolarità significa cambiare marcia meno di frequente e viaggiare più rilassati. Sul sito **www.ecodrive.ch** troverete altri consigli su come risparmiare in mobilità.

Riscaldamento: riscaldando e arieggiando come si deve, il riscaldamento è gratuito un anno su sei.

La giusta temperatura ambiente fa risparmiare parecchia energia. Ogni grado di calore in meno equivale a ridurre del 6% i costi di riscaldamento. Sebbene il comfort sia un aspetto soggettivo, ecco dei valori indicativi: zona salotto e soggiorno 20 °C (pos. 3 sul termostato), bagno max. 23 °C (pos. 4), camere da letto17 °C (pos. 2), locali poco abitati vanno riscaldati solo se necessario (pos.*).

La ventilazione incrociata è meglio delle finestre aperte a ribalta! Finestre sempre aperte divorano energia e migliorano di poco la qualità dell'aria. Arieggiate brevemente e intensamente lasciando aperte più finestre per 5 -10 minuti. Ciò assicura una minore dispersione termica e un maggior afflusso di aria fresca.

Montate i termostati! Se i vostri caloriferi ne sono privi, meglio dotarli di queste valvole per mantenere automaticamente la temperatura al livello desiderato. Oltre a un maggiore comfort, il consumo si riduce fin del 20% ripagando l'investimento già dopo uno o due anni.

Acqua calda: una doccetta-risparmio fa risparmiare due volte, in energia e in acqua.

Con economizzatori d'acqua montati sui rubinetti e una doccetta a risparmio idrico, una famiglia di 4 persone può ridurre il proprio fabbisogno annuo di ca. 40 000 litri, risparmiando così ca. 290 franchi sui costi di acqua ed energia. All'acquisto di questi prodotti, attenzione all'etichetta: A significa minore consumo, G maggiore consumo.

Elettricità: spegnendo del tutto i vostri apparecchi elettrici, risparmierete il 15% di elettricità.

In stand-by, gli apparecchi elettrici assorbono corrente 24 ore su 24. Il rimedio consiste in una ciabatta dotata di interruttore, o ancor meglio di un mouse-risparmio, che potrà essere posizionato a portata di mano, per esempio sulla scrivania. Fate il primo passo e collegate il PC di casa e la stampante a una ciabatta. In una famiglia media, lo spegnimento metodico di tutti i dispositivi elettrici comporta un risparmio annuo di elettricità fin del 15%.

Le lampadine a basso consumo assorbono ca. l' 80% in meno rispetto alle normali lampadine, le quali disperdono oltre il 95% della loro energia sotto forma di calore. È quindi indispensabile cambiarle!

Su **www.svizzeraenergia.ch** *trovate altri consigli su come riscaldare gratis un anno su sei e risparmiare acqua calda e corrente*

ANNUNCIO

Sono l'efficacia e la durata che determinano il rendimento effettivo, non le soluzioni preconfezionate a poco prezzo. Quando fate i vostri conti, prendete in considerazione il pioniere della tecnologia solare, confidate nell'esperienza di 35 anni nel settore.

Per un colloquio senza impegno: telefono 031 915 16 17
Offerta gratuita: www.solarcenter.ch

Solarcenter Muntwyler AG, CH-3052 Zollikofen,
Fax : 031 915 16 16, E-mail : info@solarcenter.ch

muntwyler solarCENTER

I nostri inserzionisti e l'efficienza energetica

BIKETEK

La ditta Biketec AG di Huttwil punta sull'innovazione e la sostenibilità. L'assemblaggio delle bici elettriche FLYER avviene nella fabbrica di Huttwil edificata secondo gli standard Minergie. Una FLYER consuma circa 1kWh di energia ogni 100 chilometri, una quantità pari a un decilitro di benzina. Nel gennaio 2009 la Biketec AG è stata insignita del Watt d'Or per la mobilità sostenibile.

Maggiori informazioni su www.flyer.ch e www.emmentalersonne.ch

COOP

Coop vanta la più ampia offerta di apparecchi a efficienza energetica in Svizzera. Con l'obiettivo «CO_2-neutrale entro il 2023» Coop ha inoltre stabilito nuovi criteri in fatto di tutela del clima in azienda. **www.coop.ch**

FUST

In Svizzera, Fust è l'incontestata numero uno nella vendita di asciugatrici a basso consumo dotate dell'innovativa tecnologia a termopompa, che in Svizzera sarà prescritta solo dal 2012. L'azienda promuove la sostituzione di vecchi apparecchi con modelli nuovi e appoggia fino al 21 novembre la vendita di apparecchi a risparmio energetico con eco-ribassi addizionali: 200 franchi sui congelatori A++ e 300 franchi sulle asciugatrici Miele a termopompa.

www.fust.ch

SCHWEIZER METALLBAU

Efficienza energetica ed estetica sono elementi centrali non solo per l'edilizia, ma anche per la Ernst Schweizer AG. L'azienda propone facciate, sistemi legno/metallo, finestre, bucalettere e sistemi di energia solare.

www.schweizer-metallbau.ch

VELUX

Il pioniere delle moderne finestre per tetti opera su più fronti a favore di modalità di costruzione e di abitazione sostenibili, fra l'altro tramite il progetto internazionale Model Home 2020, l'impegno e le cooperazioni nella ricerca e nell'insegnamento e l'assegnazione di premi di architettura.

www.velux.ch

VIESSMANN

L'azienda Viessmann abbraccia i principi della sostenibilità. Dedica particolare attenzione all'impatto ambientale di tutti i processi, all'utilizzo efficiente delle risorse e alla promozione dell'impiego di fonti di energia rinnovabili. Oggi l'azienda produce e vende sotto un unico marchio la più ampia gamma di sistemi di riscaldamento. Il dr. Martin Viessmann è stato premiato per la sua carriera imprenditoriale con il Deutscher Gründerpreis.

www.viessmann.ch

MIELE

Da 112 anni Miele realizza prodotti improntati sulla qualità, l'innovazione e la sostenibilità. Il suo obiettivo dichiarato è lo sviluppo di prodotti efficienti e duraturi che, nella produzione, nell'utilizzo e nello smaltimento, gravino il meno possibile sull'ambiente. A tutela dei clienti e dell'ambiente.

www.miele.ch

Impressum

PUBBLICAZIONE SPECIALE PER PROPRIETARI IMMOBILIARI

Data di pubblicazione: 26 ottobre 2011

Tiratura: 1'190'830 esemplari

Editore: Programma SvizzeraEnergia, Ufficio federale dell'energia UFE, Casella postale, 3003 Berna, contact@bfe.admin.ch, www.svizzeraenergia.ch

Direzione redazionale: Hans-Peter Nützi e Marianne Sorg (Ufficio federale dell'energia UFE), Roland Grüter e Christina Gubler (Ringier AG).

Redazione: Andreas Weidmann, Christian Bernhart, Nicole Goebel, Martin Hauzenberger e Oswald Weber.

Foto: Peter Gerber, Peter Mosimann, Christian Lanz et al.

Impaginazione e produzione: Anka Wessely (direzione) e Björn Vondras.

Traduzioni: Co-Text, Zurigo

Stampa: Ringier Print, Adligenswil

Distribuzione: Posta Svizzera

Servizio inserzioni: Ringier AG,

Dufourstrasse 23, 8008 Zurigo.
Tel. +41 44 259 60 50
Fax +41 44 259 68 94

Responsabile mercato pubblicitario: Beni Esposito, Ringier AG

Il programma SvizzeraEnergia per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili è promosso da Confederazione, Cantoni e Comuni e da varie associazioni e organizzazioni economiche, ambientali e di consumo. Il programma è diretto dall'Ufficio federale dell'energia UFE. La presente edizione è stata realizzata in collaborazione con il Gruppo BLICK di Ringier AG, responsabile della redazione e della produzione.
© Ufficio federale dell'energia UFE

ANNUNCIO

L'efficenza energetica porta al successo. Nello sport invernale e anche nella tecnica del riscaldamento. Il vostro buono energia nel sito: www.riscaldamento-efficiente.ch

Viessmann sta per massimo rendimento: quale sponsor ufficiale negli sport invernali, come salto con gli sci, sci di fondo, biathlon, slittino e bob, così anche come nella combinata nordica. Poichè nello sviluppo futuro della tecnica del riscaldamento, cosi come nello sport, contano i medesimi valori-tecnica all'avanguardia, efficenza massima, fairplay. E naturalmente il successo, il quale lo auguriamo ad ogni partecipante. **www.viessmann.ch**

Viessmann (Svizzera) SA · via Carvina 2 · 6807 Taverne · Tel.: 091 9452016 · Fax: 091 9452058 · info-ch@viessmann.com

VIESSMANN
climate of innovation

Questi sì che hanno i numeri

Gli **SMART METER** *mostrano il consumo di elettricità. Uno studio ci dirà se ci trasformeranno anche in consumatori più consapevoli.*

Supercontatori: gli smart meter mostrano come e quanta elettricità usiamo.
FOTO: EKZ

DI CHRISTINA GUBLER

Sembra che il contatore tradizionale abbia i giorni contati. A minacciarlo è lo smart meter, un concorrente che sa fare ben di più che rilevare il consumo complessivo di elettricità. **Questo contatore intelligente sa in ogni momento dove e quanta elettricità viene prelevata in una casa o un appartamento.** E lo rivela direttamente agli abitanti tramite un display mobile interattivo, stimolandoli, se necessario, a intervenire sostituendo ad esempio un frigorifero divoratore di energia con un modello più efficiente.

Tuttavia, non sappiamo ancora se il fatto di rendere visibile il consumo contribuirà anche a ridurlo e, pertanto se gli smart meter siano anche economici per i consumatori di elettricità. Le stime e le prime prove condotte indicano risparmi tra l'uno e il dieci per cento. L'indagine scientifica condotta dall'azienda elettrica della città di Zurigo, in collaborazione con l'Ufficio federale dell'energia e le università di Losanna e Zurigo, dovrebbe rispondere a questa domanda. 5000 consumatori di elettricità privati partecipano allo studio sul campo, che terminerà alla fine del 2012.

Utile anche per i fornitori

Lo smart meter non visualizza il consumo di energia solo per i consumatori. Via trasmissione elettronica dei dati, anche i fornitori possono controllare quanta elettricità consuma un cliente in un dato momento; in base ai profili di consumo dei loro clienti possono quindi creare incentivi tariffari destinati a migliorare il rapporto temporale tra consumo e produzione. L'equilibrio tra consumo e produzione è un'importante premessa per poter sfruttare in modo più efficace tutto il potenziale delle energie rinnovabili. Infatti, la produzione di energia eolica e solare è difficile da pianificare e soggiace a notevoli oscillazioni. La quantità di produzione di una centrale eolica o solare dipende dalla meteo e non si può semplicemente aumentarla solo perché in un dato momento la domanda è elevata.

Si fanno intelligenti anche le reti

Per armonizzare l'offerta e la domanda di energia elettrica è necessario che la domanda si orienti maggiormente all'offerta. Ma è più facile a dirsi che da farsi. Come fa infatti il consumatore a sapere se a un dato momento c'è sovraccapacità e quindi potrebbe acquistare elettricità a un prezzo inferiore? La risposta sono le reti intelligenti, le cosiddette smart grid, che trasmettono le informazioni in modo quasi automatico dalle centrali elettriche alle economie domestiche. **In futuro, gli smart meter installati nelle case comunicheranno con gli elettrodomestici intelligenti a basso consumo – ad es. lavastoviglie, lavatrici e asciugatrici – per favorire un consumo efficiente dell'energia elettrica.**

Questi apparecchi vengono accesi o spenti automaticamente tramite segnali elettronici, a dipendenza della quantità di elettricità disponibile e della relativa tariffa. Quando è a disposizione molta elettricità eolica o solare, la lavatrice già caricata si avvia automaticamente. Di questa tecnologia avanguardistica potranno approfittare anche altri dispositivi elettrici, quali ad esempio le pompe di calore o le stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

ANNUNCIO

Für weniger Stress: Nur noch alle 15 Jahre wechseln.

Die neue Energiesparlampe von Coop Oecoplan mit 15 Jahren Lebensdauer und 80% weniger Stromverbrauch: Wer sie jetzt reinschraubt, spart im Handumdrehen viel Geld und tut der Umwelt erst noch etwas Gutes. www.coop.ch/oecoplan

Coop Oecoplan
Energiesparlampe
8 W (= 40 W) E27
Fr. 12.90

Coop Oecoplan
Energiesparlampe
12 W (= 60 W) E27
Fr. 12.90

Coop Oecoplan
Energiesparlampe
16 W (= 80 W) E27
Fr. 12.90

Coop Oecoplan
Energiesparlampe
20 W (= 110 W) E27
Fr. 12.90

Coop Oecoplan
Energiesparlampe
23 W (= 125 W) E27
Fr. 12.90

oecoplan
Für die grüne Alternative.

coop
Für mich und dich. bau+hobby